

VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL P.G.T. VIGENTE

APPROVAZIONE

OSSERVAZIONI A DELIBERA C.C. n. 39 del 12.06.2019



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

prot. n. 39166
del 19.07.2019

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

1

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

Il sottoscritto FOSSATI FABRIZIO

in qualità di (indicare se proprietario dell'area) proprietario

residente a _____

in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____

con sede a _____

in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza Via Copernico n. 63

foglio n. 37 mappali 98 sub. 704

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Si richiede la modifica della normativa di PGT affinché i box autorimessa al servizio dei fabbricati residenziali, non siano considerati "Edifici" (voce 32 DTU) bensì "Pertinenza" (voce 34 DTU) e che per gli stessi non sia applicata la normativa di distanza tra fabbricati del DM 1444/1968 che prevede un minimo di 10 metri.

L'applicazione di tale normativa risulta particolarmente penalizzante per i residenti, contrastante con i provvedimenti che tendono a favorire la formazione di parcheggi all'interno delle proprietà private e alla necessità di garantire un adeguato ricovero agli autoveicoli.

La tutela della salubrità sotto l'aspetto urbanistico, e il rispetto dei requisiti igienico-sanitari in materia edilizia, sono comunque garantiti dall'applicazione del Regolamento Locale di Igiene entrato in vigore nel 1985 (rif. art. 3.4.13 presenza di ostacoli all'aeroilluminazione).

In analogia a normative adottate da comuni circostanti, si chiede che i box autorimessa possano essere realizzati in aderenza agli edifici principali o avere da questi una distanza non inferiore a ml. 5,00.

Confidando nel favorevole accoglimento della presente, ringrazio e porgo distinti saluti.

Allegati: estratto PGT
estratto mappa, planimetria 1:500 e sezione
estratto NTA altro comune

Referente tecnico:

Firmato digitalmente
da

Giuliano Casiraghi

CN = Casiraghi Giuliano
O = Collegio dei
Geometri di Monza e
Brianza/94606270158
SerialNumber =
IT:CSRGLN60B08A818X

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 18 luglio 2019

firma

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2ª Variante al P.G.T. vigente

COMUNE DI LISSONE – PGT variante

Adozione delibera CC n. 39 del 12/06/2019

Estratto Piano delle Regole - AZZONAMENTO



Rappresentazione fuori scala

Firmato digitalmente da

Giuliano Casiraghi

Tessuti



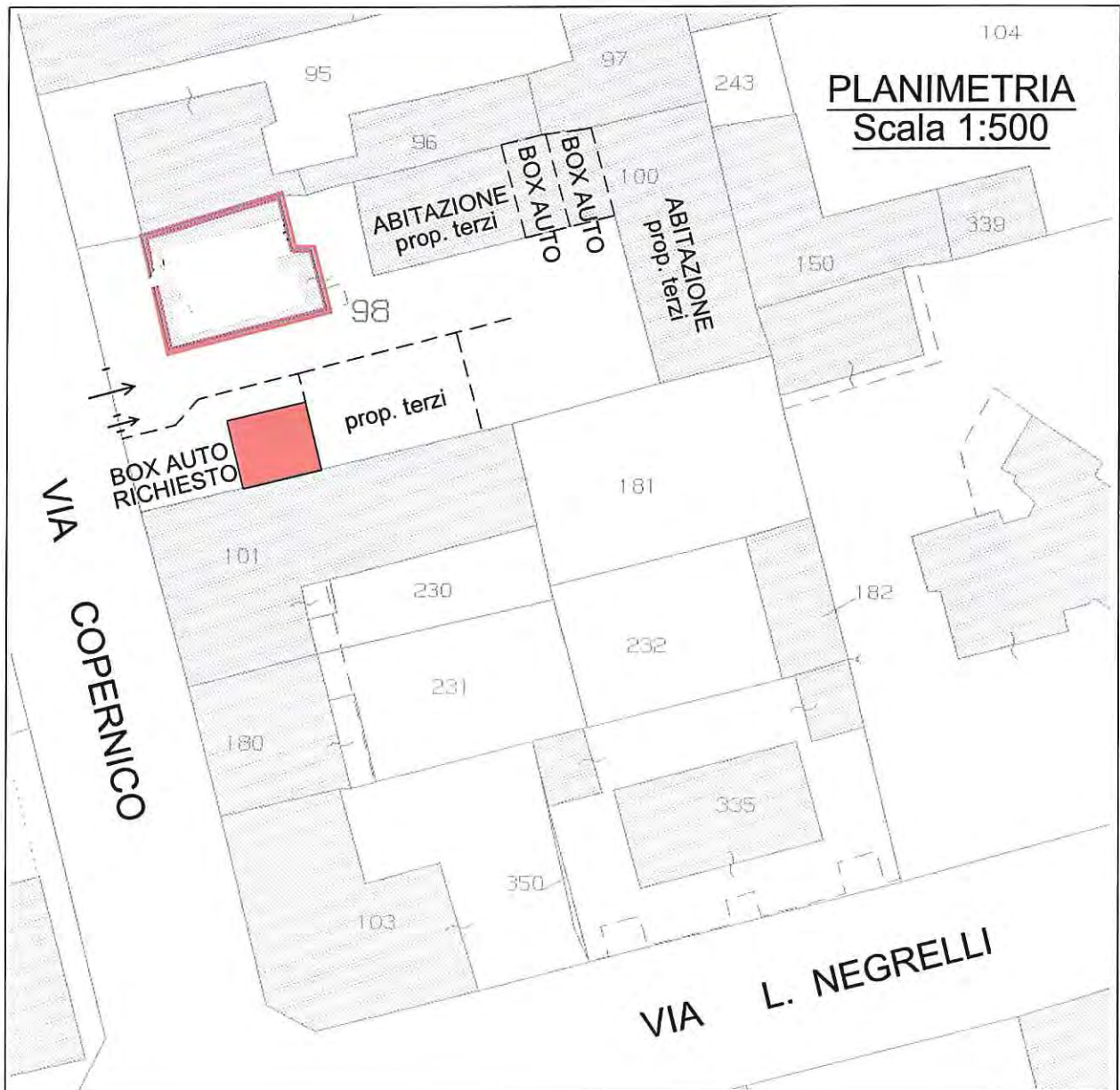
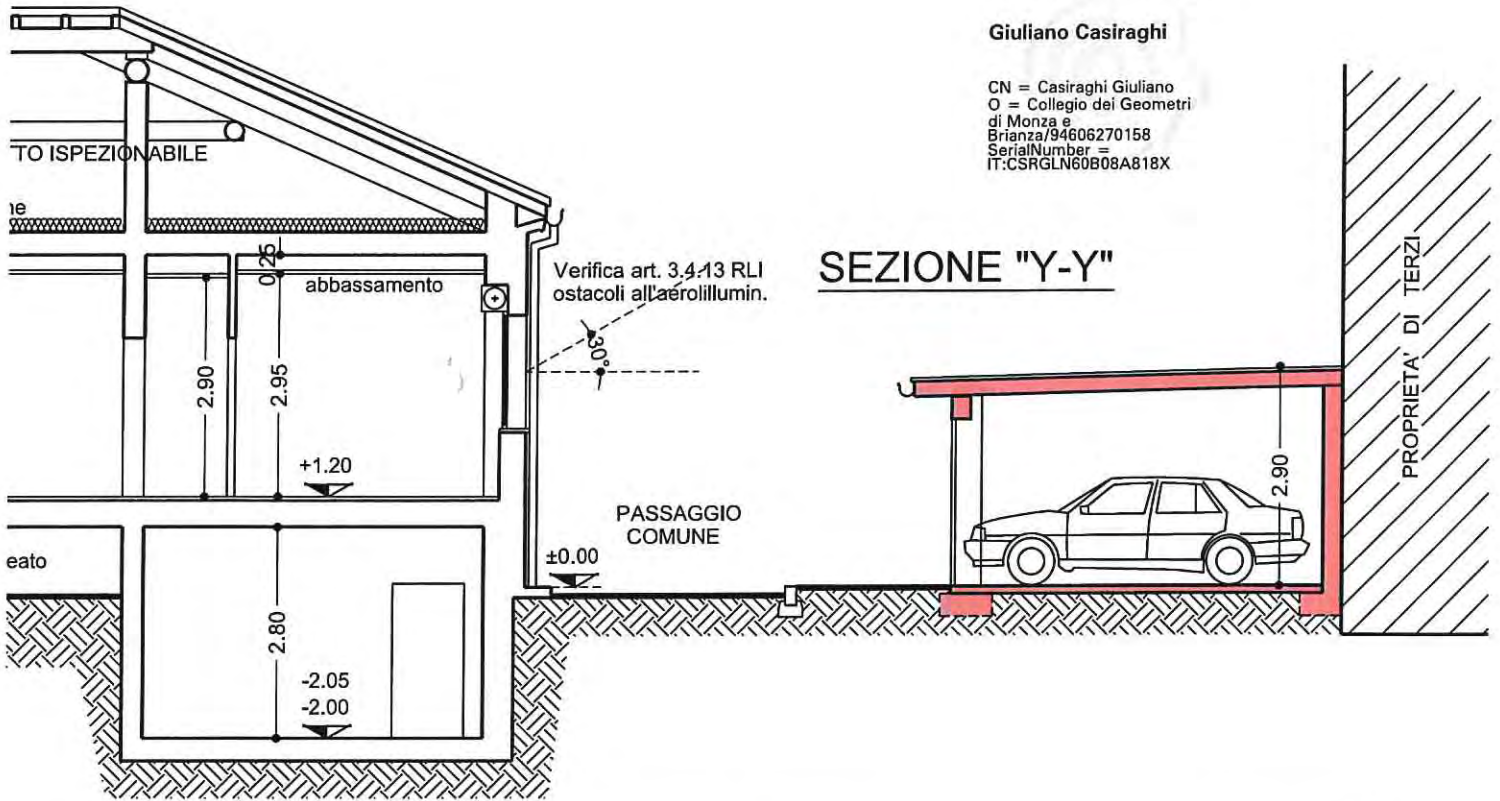
Aree B - Tessuto urbano consolidato residenziale e polifunzionale

CN = Casiraghi Giuliano
O = Collegio dei Geometri di
Monza e Brianza/94606270158
SerialNumber =
IT:CSRGLN60B08A818X

Firmato digitalmente da

Giuliano Casiraghi

CN = Casiraghi Giuliano
O = Collegio dei Geometri
di Monza e
Brianza/94606270158
SerialNumber =
IT:CSRGLN60B08A818X



ESTRATTO PTA DEL PGT VIGENTE COMUNE DI BRIOSCO

legalmente trascritta e debitamente notificata al Comune; se invece vi sono fabbricati di altezza maggiore della massima consentita nella zona, si valuterà nel computo l'altezza effettiva.

L'area del cortile può appartenere a diverse proprietà: in questo caso i cortili confinanti possono considerarsi come un cortile unico, quando esista tra i confinanti convenzione di servitù perpetua legalmente trascritta e debitamente notificata al Comune.

In tal caso i muri divisorii di proprietà nei cortili vengono considerati come non esistenti, se superano l'altezza di m. 3.

L'area del cortile non può essere suddivisa con recinzioni e altri manufatti che ne compromettano l'estetica e diminuiscano gli spazi per la circolazione e l'affluibilità degli stessi.

Art. 21 – RECINZIONI

Le recinzioni, sia esse sui confini privati o verso gli spazi pubblici o privati aperti al pubblico, devono essere di altezza non superiore a ml. 2,00, costituite da strutture trasparenti a partire da una parte piena di altezza massima di ml. 0,50, misurata dalla quota naturale del terreno, sui confini verso le proprietà private, ed alla quota di marciapiede adiacente (esistente o da realizzarsi) verso le proprietà pubbliche.

In caso di lotti inclinati, le recinzioni possono essere realizzate a gradoni con altezza massima di 2,00 mt. La parte piena deve avere un'altezza media, per ogni gradone, non superiore a ml. 0,50.

I cancelli pedonali potranno essere a filo con la recinzione, se esiste il marciapiede o lo spazio per realizzarlo.

Negli altri casi dovranno essere arretrati di 1,00 ml.

Eventuali pensiline di copertura non dovranno sporgere dal filo della recinzione.

Le recinzioni al limite tra la proprietà privata ed aree pubbliche devono essere contenute completamente sulla proprietà privata.

In prossimità di incroci stradali o curve, la recinzione e la vegetazione dovranno essere sistemate in modo da non ostacolare la visibilità e comunque rispettare un minimo di smusso di ml. 3,00 su ogni lato, opportunamente maggiorato nel caso che i due lati formino un angolo diverso da quello retto, salvo diverse prescrizioni che si rendessero utili per esigenze viabilistiche.

Nel territorio del Parco Regionale della Valle del Lambro, il diritto di recintare il fondo è regolamentato in generale dall'art. 36 ed in particolare dalle norme di ciascun Sistema ed ambito.

Art. 22 - COSTRUZIONI ACCESSORIE

Per costruzioni accessorie di cui all'art. 14.a.1 e 14.b.4 si intendono le piccole costruzioni al servizio e completamento della costruzione principale quali: box, rustici, piccoli depositi connessi alle abitazioni, padiglioni da giardino, serre, ecc.

Salvo particolari norme previste per singole zone, le costruzioni accessorie devono soddisfare le seguenti prescrizioni:

- a - essere aderenti agli edifici principali o avere da questi distanza non inferiore a ml. 5,00;
- b - essere arretrati dagli spazi pubblici di almeno ml. 5,00, salvo maggiori arretramenti per fasce di rispetto, e con mitigazione della visibilità dagli stessi;

c - non superino l'altezza massima di ml. 2,50 misurata dallo spiccatto del marciapiede attorno all'edificio, o dal livello naturale del terreno fino all'estradosso del solaio di copertura o di eventuali sporgenze di gronda.

Nel caso di terreni confinanti con quote differenti, l'altezza massima s'intende misurata dalla quota inferiore, salvo convenzione tra confinanti;

d - la copertura di tali costruzioni, se a falde inclinate, dovrà avere un'altezza massima al colmo non superiore a 2,50 m.;

Tali costruzioni accessorie possono essere edificate sul confine di proprietà, purché l'altezza del fronte a confine abbia altezza massima all'estradosso o al colmo non superiore a m. 2,50.

Le costruzioni accessorie, dovranno prevedere soluzioni progettuali, materiali e colori tali da garantire un corretto inserimento ambientale ed un corretto rapporto con la edificazione circostante, ed inoltre dovranno comunque attenersi alle eventuali prescrizioni normative relative alla prevenzione incendi.

Nelle zone "A" e "B" comprese nelle zone di recupero di cui all'art. 26 non è ammessa la realizzazione di nuove costruzioni accessorie.

I piccoli manufatti di dimensioni massime pari a mq. 2,00 per la S.c. e ml. 2,00 per l'altezza, misurata sulle facciate esterne all'intradosso della gronda più alta, realizzati con materiali leggeri, con requisiti di agevole asportabilità, con aspetto compatibile con il decoro urbano e con i caratteri salienti dell'ambiente circostante, potranno sempre essere realizzati nelle Zone A, B, BV, E1 ed E3, sempreché non in contrasto con le vigenti N.T.A. del P.T.C. del Parco Regionale della Valle del Lambro e del P.T.C.P. della Provincia di Monza e della Brianza, le quali prevalgono se prescrittive, relativamente agli ambiti vincolati, nella quantità di 1 (uno) ogni unità immobiliare o lotto di terreno agricolo recintato e/o frazionato catastalmente entro il 01.01.2014, previa comunicazione all'U.T.C. con allegati fotografie, pianta, sezione, prospetti e relazione tecnica illustrativa.



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: c_617 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0042087 del 05/08/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

2 _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

IL sottoscritt O SPINELLI ANGELO
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) _____
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di PRESIDENTE della CASCINA PAOLINA WESTERN RANCH
con sede a LISSONE v.° _____
in via/piazza BOTTEGO n.° 50 n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza BOTTEGO n. 50
foglio n. M mappali 56

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

I fabbricati esistenti nell'area di proprietà della Cascina Paolina Srl in uso della associazione sportiva dilettantistica Cascina Paolina Western Ranch è stata individuata nel vigente PGT in zona "E1 zone agricole" inoltre la stessa ricade all'interno sia del PTCP di MB che del PLIS denominato "Grugno Torto". Tale azionamento non consente alla società di esercitare la propria attività sportiva regolarmente autorizzata da provvedimenti edilizi rilasciati in modo coerente con le esigenze di adeguamento alle normative e di legittimo sviluppo fisiologico.

Con la presente variante al Piano delle Regole si mantiene la previsione vigente impedendo qualunque aggiornamento della struttura esistente in quanto non azienda agricola e quindi costringendo la Cascina Paolina Western Ranch, in modo indiretto ma ugualmente concreto, a porre fine alla ultra trentennale attività di un importante struttura che ha svolto funzioni non solo sportive ma anche sociali-assistenziali-educative-culturali.

Si richiede di introdurre nella norma di zona la possibilità di mantenere le attività in essere anche non conformi alle prescrizioni garantendo, con motivata ragione, la possibilità di incrementi una tantum di SL e SCOP, esattamente come previsto per le zone A, B e D e regolamentato dall'art. 44.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

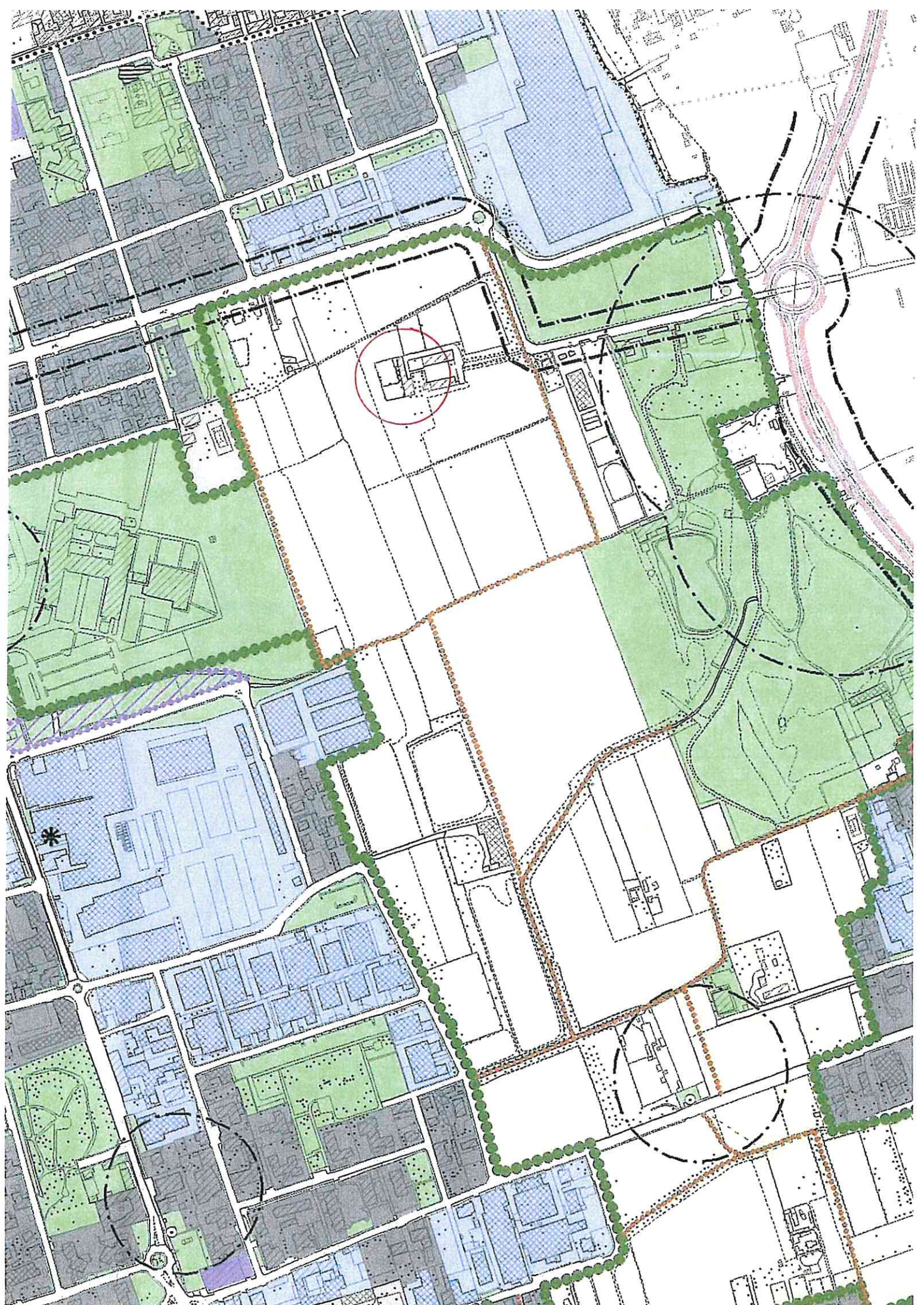
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

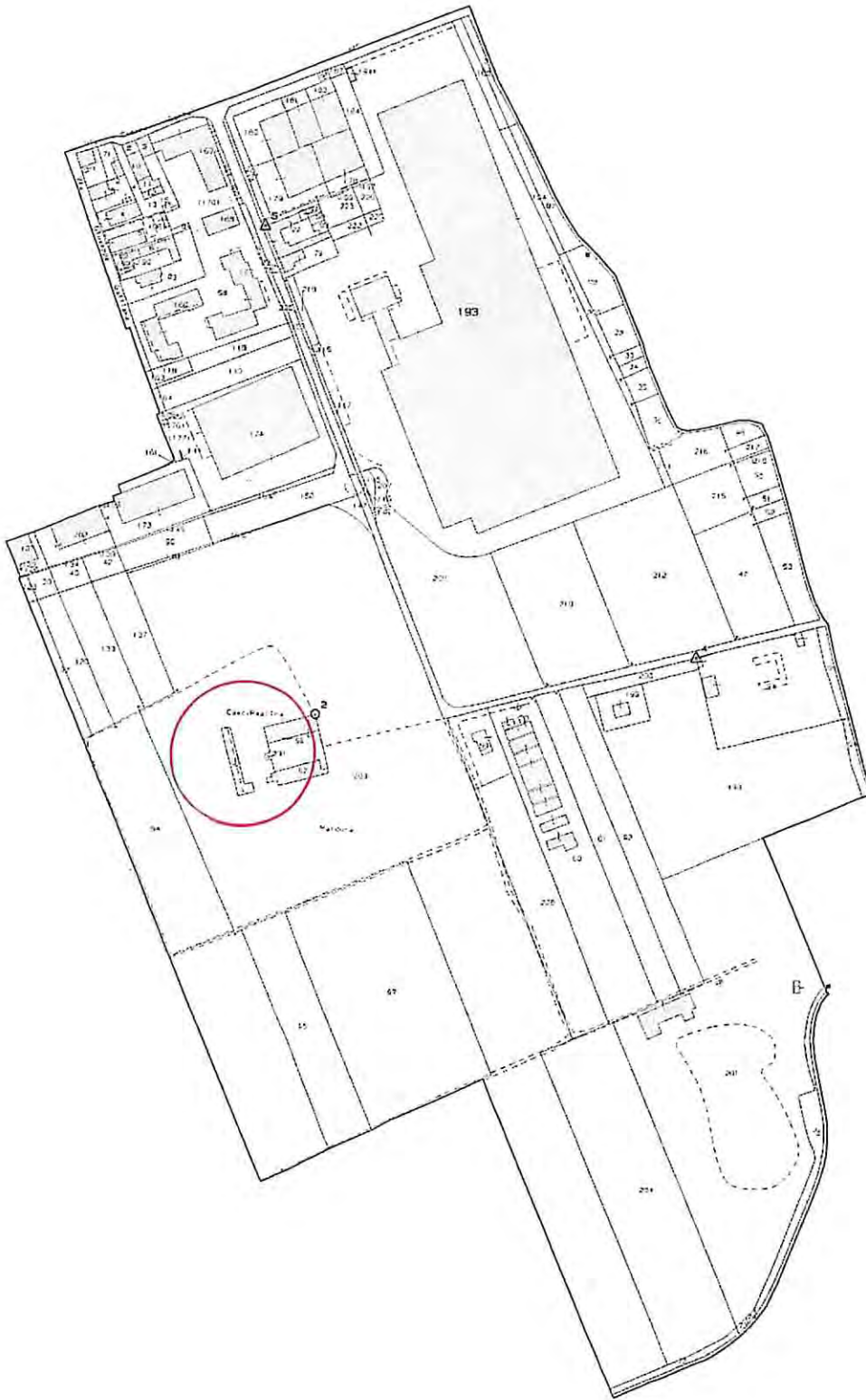
L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 5.08.2019

firma

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2ª Variante al P.G.T. vigente







CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: c_0617 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0042090 del 05/08/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

3 _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

il sottoscritt O FABRIZIO AMORETTI
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) TECNICO
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza NORMATIVA n. _____
foglio n. _____ mappali _____

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Il piano delle regole vigente prevede all'art. 3.3.1 comma d) l'esclusione dal calcolo della Slp delle "..... le serre bioclimatiche in applicazione delle leggi e dei regolamenti in materia" senza indicare come comportarsi con gli altri parametri edilizi/urbanistici quali la superficie coperta, le distanze, etc.. Con le modifiche introdotte dalla variante in itinere l'intero art 3 vigente viene annullato e sostituito dall'allegato B - Definizioni Tecniche Uniformi il quale non tratta in alcun punto della questione delle serre bioclimatiche, anche per la ragione che la norma introdotta dalla L.R. n. 39/2004 e D.G. Lombardia n.X/1216 del 10.01.2014 ha valenza energetica e di efficientamento degli edifici e non edilizio/urbanistica.

Si chiede di introdurre una norma specifica relativa alle serre bioclimatiche nella quale venga specificato che le stesse non rientrano nella verifica dei parametri edilizio/urbanistici (SL, SU, SCOP, distanze, etc.) in quanto norma di carattere energetico analoga alla definizione di "veranda" nelle D.T.U..

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

5.08.2019

firma

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2^ Variante al P.G.T. vigente



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: c_0617 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0042091 del 05/08/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

4

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

IL sottoscritt 0 GALIMBERTI PIER LUIGI
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) PROPRIETARIO
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____

PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza P. SARDI/GIUSTI n. _____
foglio n. 6 mappali 79

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

L'area di proprietà, di circa 15.000 mq, è stata individuata nel vigente PGT in zona "E1 zone agricole" inoltre la stessa ricade all'interno sia del PTCP di MB che del PLIS denominato "Grugno Torto" con una evidente penalizzazione rispetto al PGT 2012 che la vedeva inserita in un Ambito di Trasformazione denominato AT9. Con la presente variante al Piano delle Regole si mantiene la previsione vigente sottoponendo l'area ad ulteriori vincoli di natura urbanistica che non consentono neppure l'uso agricolo ai sensi della L.R. 12/2005.

Si richiede di modificare almeno una parte dell'area attribuendogli un azionamento meno penalizzanti ovvero di consentire, con la normativa di zona, attività economiche che possano consentire un uso non strettamente vincolato e vincolistico come quello previsto.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

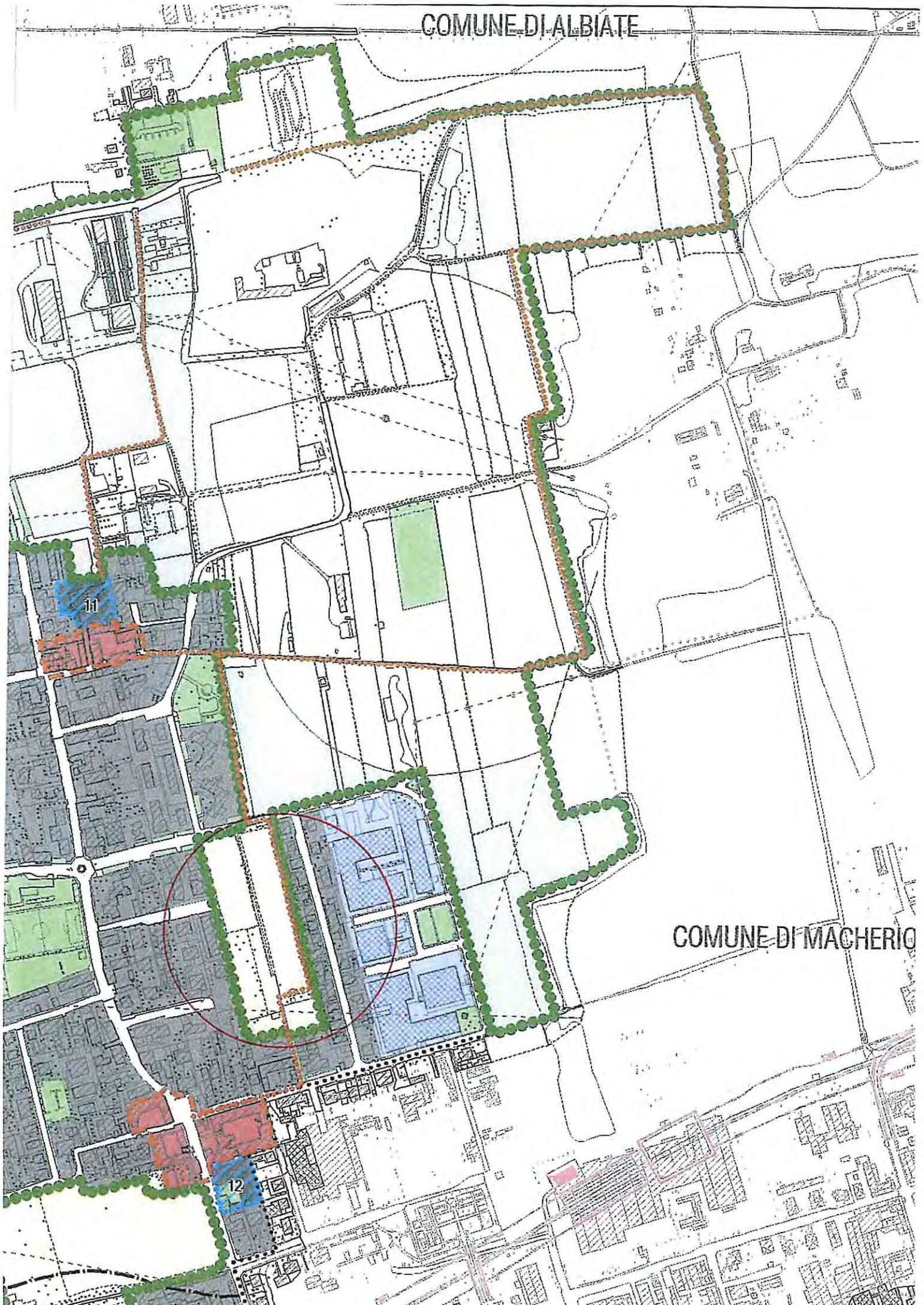
data 5.08.2019

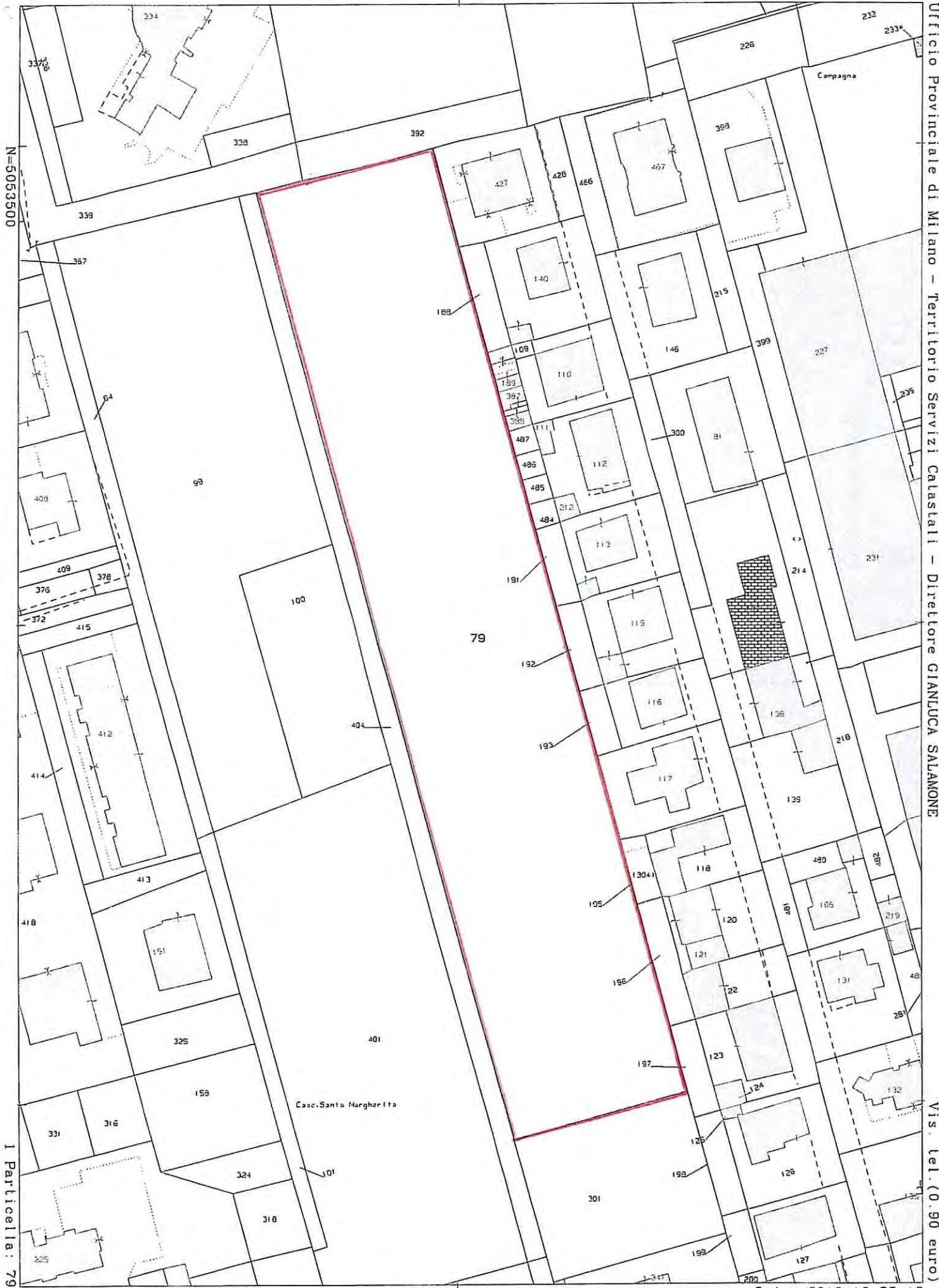
firma

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2ª Variante al P.G.T. vigente

COMUNE DI ALBIATE

COMUNE DI MACHERIO







CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: c. 617 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0042099 del 05/08/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

5

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritt q PERSICO DANILA
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) _____
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della SOLIM SpA
con sede a LISSONE
in via/piazza MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 105

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 96-98
foglio n. 17 mappali 119

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: (i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)

La società Sofim Spa è proprietaria degli immobili posti in fregio a Via Martiri della Libertà n. 96 identificati catastalmente al fg. 17 mappale 1, le tavole del vigente PGT, nonché quelle costituenti la variante in itinere individuano con campitura bianca (viabilità) una piccola area di proprietà utilizzata quale cortiletto/ingresso protetto all'esposizione esistente; tale area è rialzata rispetto al marciapiede esistente e nonostante sia aperta verso strada non è e non è mai stata di uso pubblico o asservita. Il vigente Piano delle Regole prevede all'art. 3.2 "superficie fondiaria" che le aree indicate negli elaborati grafici destinate e/o adibite a parcheggio di uso pubblico (in assenza di formale asservimento) e le superfici stradali costituiscano comunque la superficie fondiaria sulla quale applicare gli indici di edificabilità, ma tale articolo è stato eliminato nel testo della variante in itinere.

Chiede che venga inserito un nuovo articolo che precisi, in presenza di errori cartografici simili a quello sopra descritto, come tali aree costituiscono comunque la SF in quanto nelle D.T.U. viene previsto che la superficie è al netto delle aree per dotazioni territoriali ivi comprese quelle esistenti; ciò anche allo scopo di poter utilizzare l'area non solo ai fini volumetrici.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

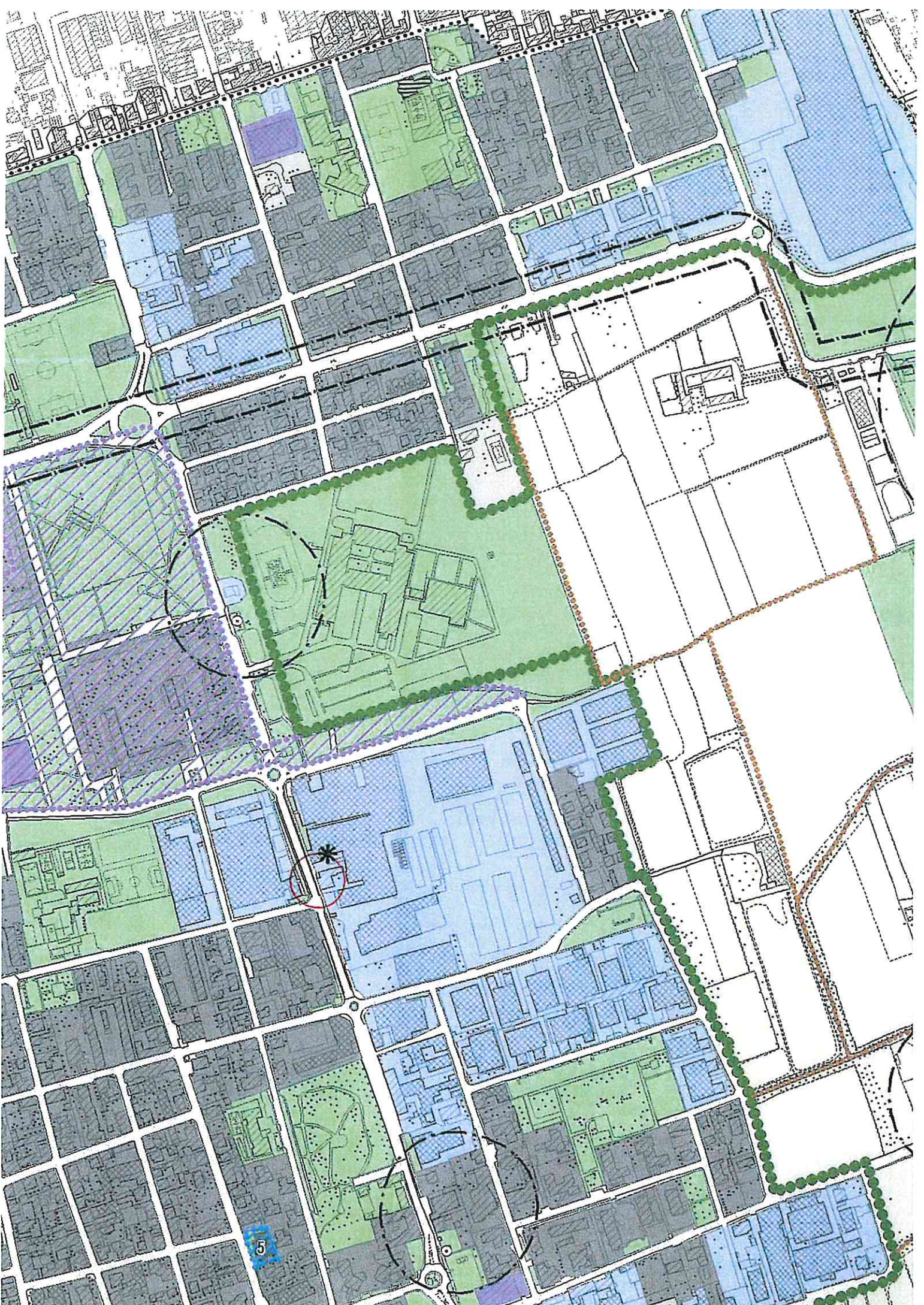
Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

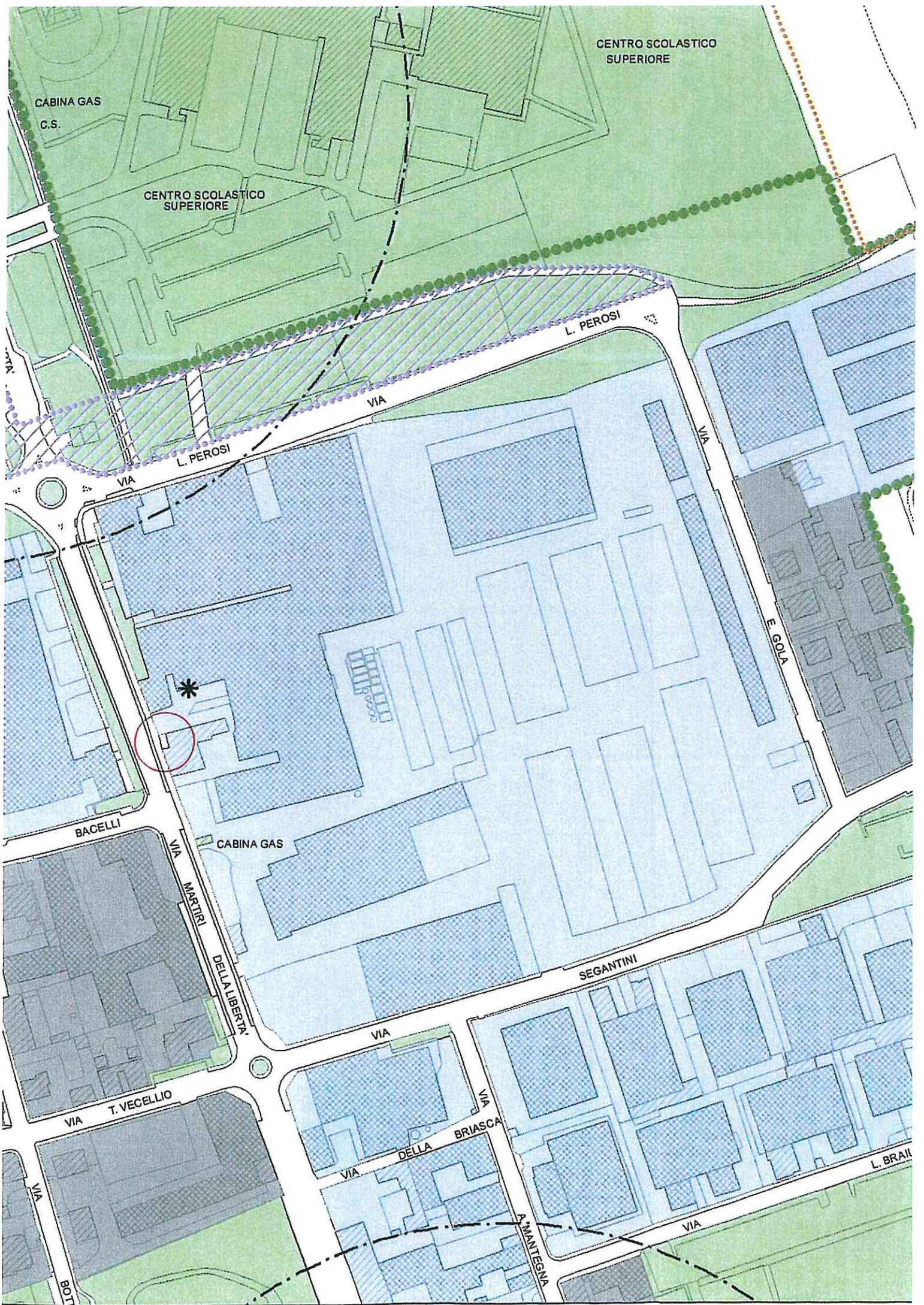
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data _____

firma _____





CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE

CABINA GAS C.S.

CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE

VIA L. PEROSI

VIA

VIA L. PEROSI

VIA

VIA E. SOLA

VIA BACELLI

CABINA GAS

VIA

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'

VIA SEGANTINI

VIA T. VECELLIO

VIA

VIA DELLA BRIASCA

VIA

VIA A. MANTEGNA

VIA

VIA L. BRAIL

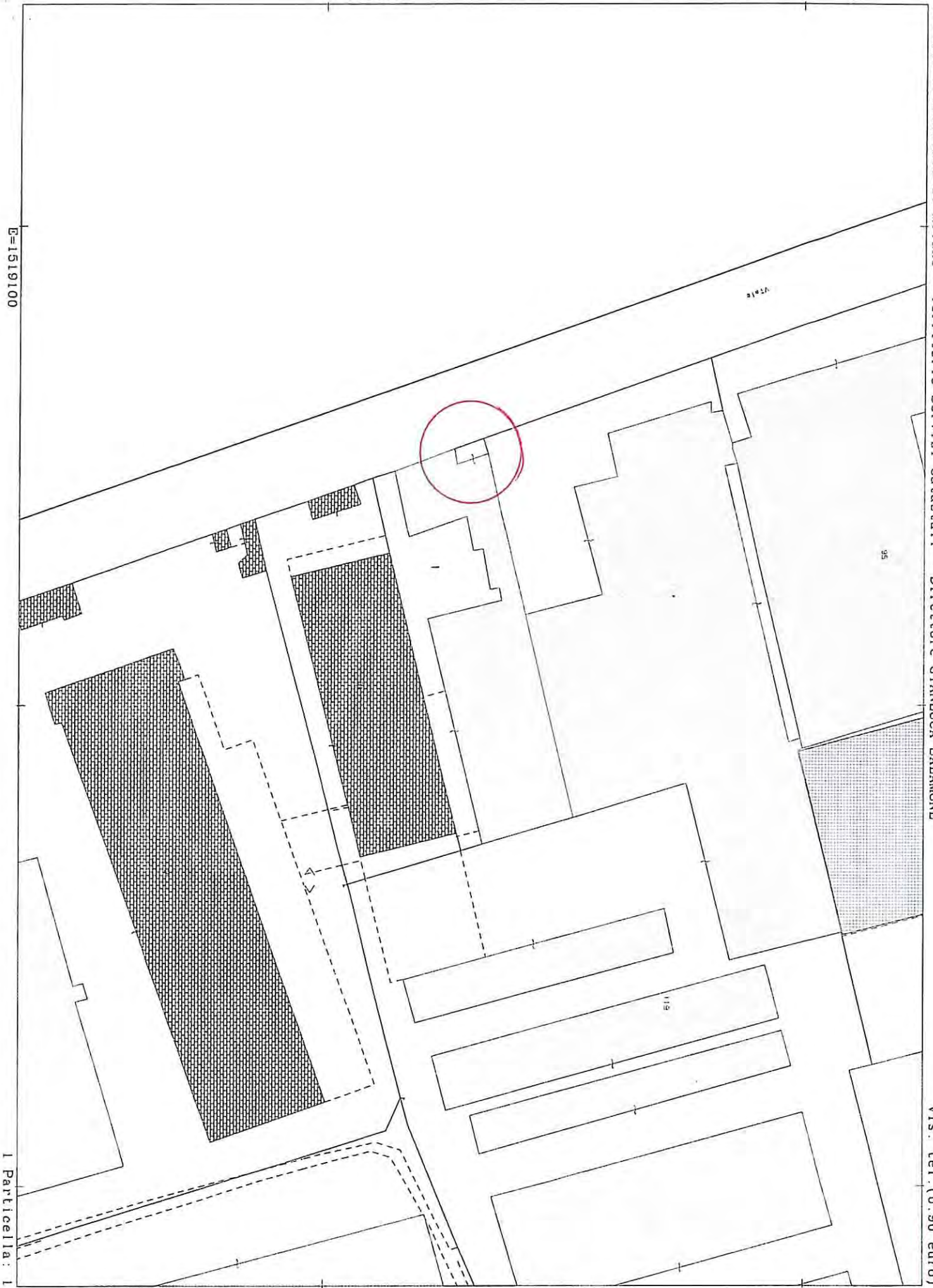
VIA BOT

N=5052000

E=1519100

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastali - Direttore GIANLUCA SALAMONE

Vis. tel. (0.90 euro)



1 Particella: 1

Comune: LISSONE
Foglio: 17

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

2-Ago-2019 16:43:56
Prot. n. T191431/2019



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: c_0617 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0042101 del 05/08/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

6

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

LQ sottoscritt g PERICO DANILA
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) _____
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della SOFIM SpA
con sede a LISSONE
in via/piazza MARTIRI DELLA LIBERTA' n. 105

tel. _____ e-mail _____

PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza A. APPIANI n. 33
foglio n. 16 mappali 138-297

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

La società Sofim Spa è proprietaria degli immobili posti in fregio a Via Appiani n. 33 identificati catastalmente al fg. 13 mappale 138, le tavole del vigente PGT, nonché quelle costituenti la variante in itinere individuano con campitura bianca (viabilità) un'area di proprietà interna alla recinzione ma confinante con un giardino pubblico. Il vigente Piano delle Regole prevede all'art. 3.2 "superficie fondiaria" che le aree indicate negli elaborati grafici destinate e/o adibite a parcheggio di uso pubblico (in assenza di formale asservimento) e le superfici stradali costituiscano comunque la superficie fondiaria sulla quale applicare gli indici di edificabilità, ma tale articolo è stato eliminato nel testo della variante in itinere.

Chiede che venga inserito un nuovo articolo che precisi, in presenza di errori cartografici simili a quello sopra descritto, come tali aree costituiscono comunque la SF in quanto nelle D.T.U. viene previsto che la superficie è **al netto delle aree per dotazioni territoriali ivi comprese quelle esistenti**; ciò anche allo scopo di poter utilizzare l'area non solo ai fini volumetrici.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

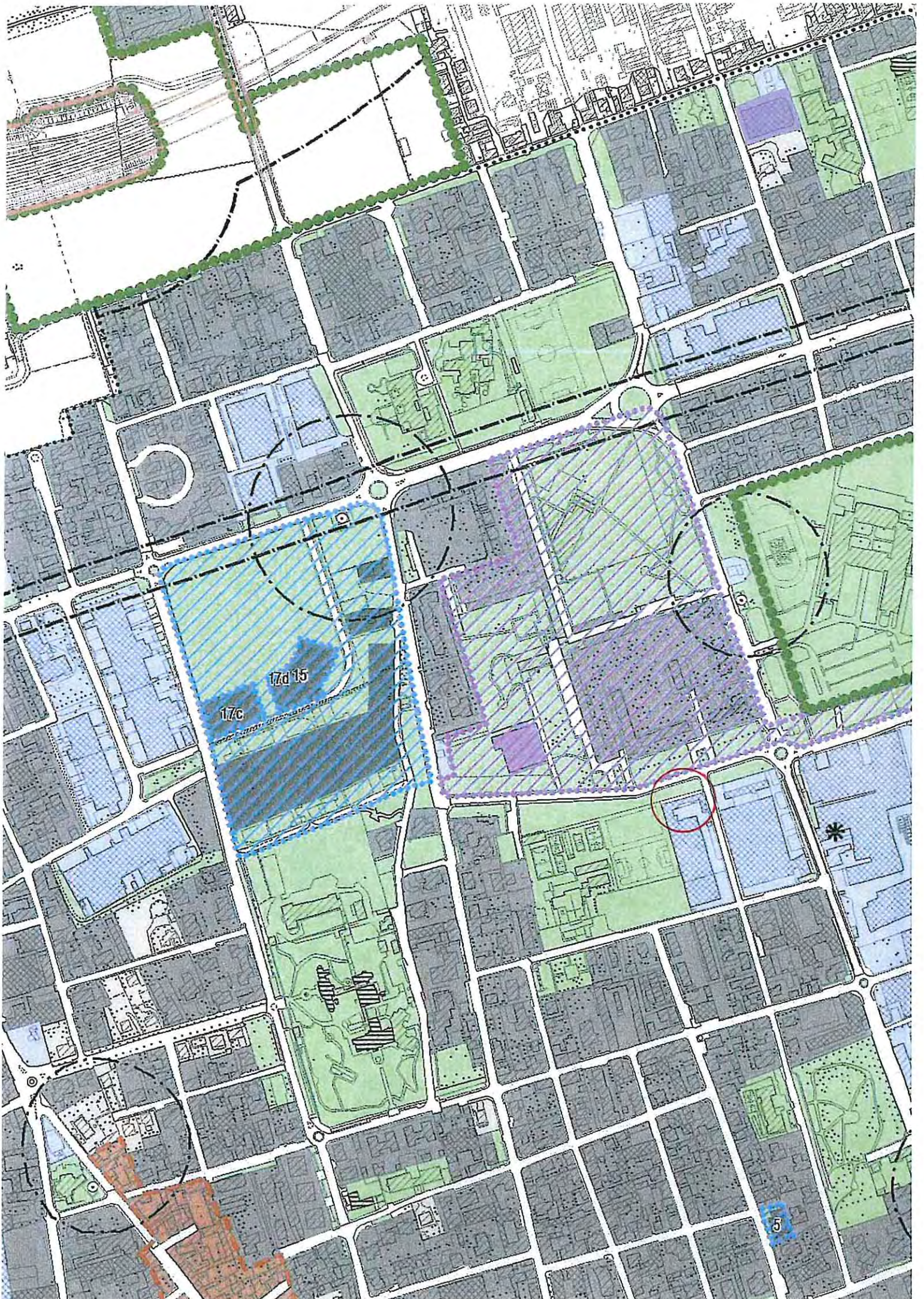
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data _____

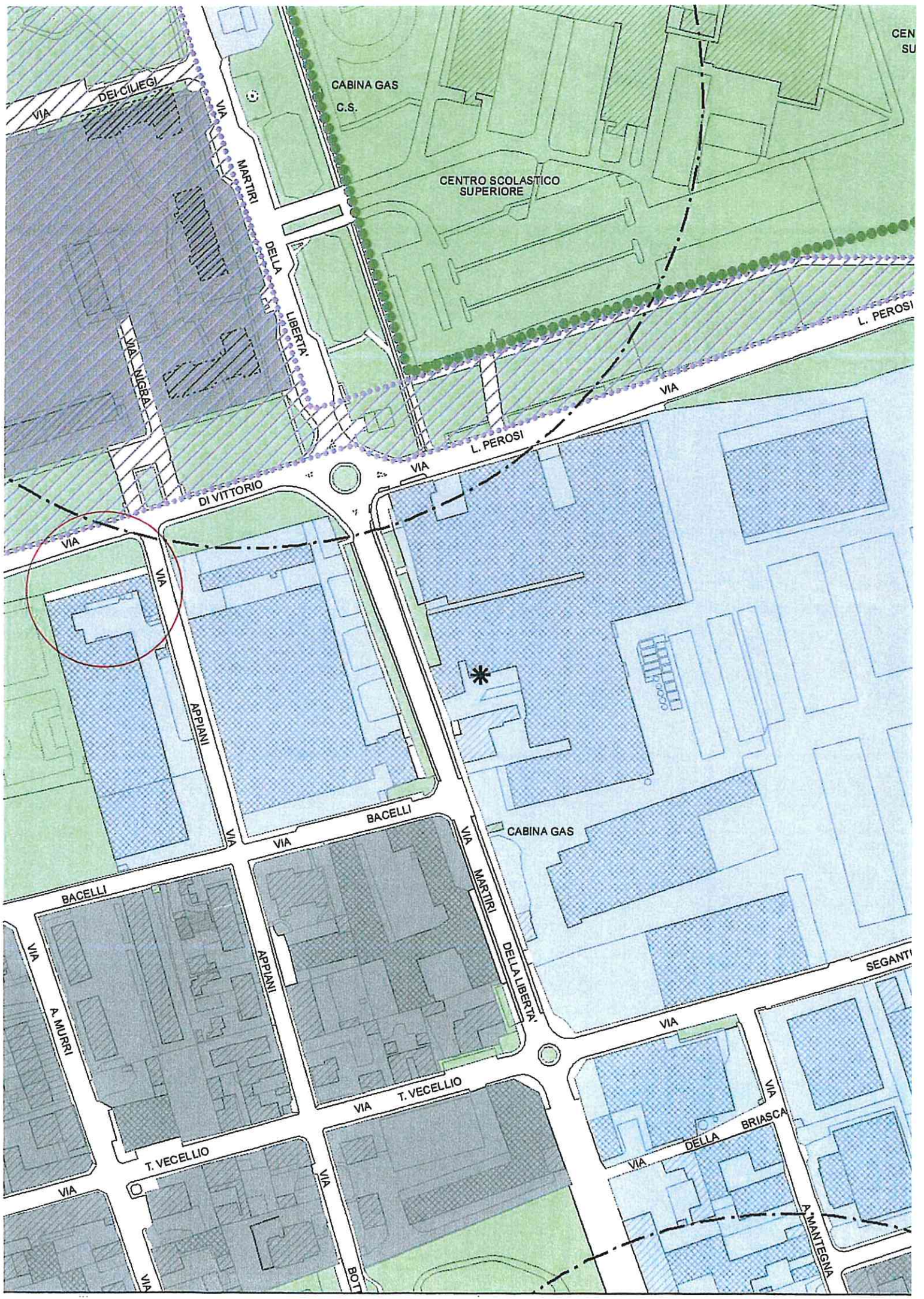
firma _____

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2ª Variante al P.G.T. vigente



17c
17d 15

C7



CEN
SU

DEI CILIEGI

VIA

MARTIRI
DELLA
LIBERTA'

CABINA GAS
C.S.

CENTRO SCOLASTICO
SUPERIORE

NICOLA

LIBERTA'

L. PEROSI

VIA

L. PEROSI

DI VITTORIO

VIA

VIA

APPIANI

BACELLI

CABINA GAS

BACELLI

MARTIRI
DELLA
LIBERTA'

SEGANTI

VIA

MURRA

APPIANI

T. VECELLIO

DELLA
BRIASCA

VIA

T. VECELLIO

VIA

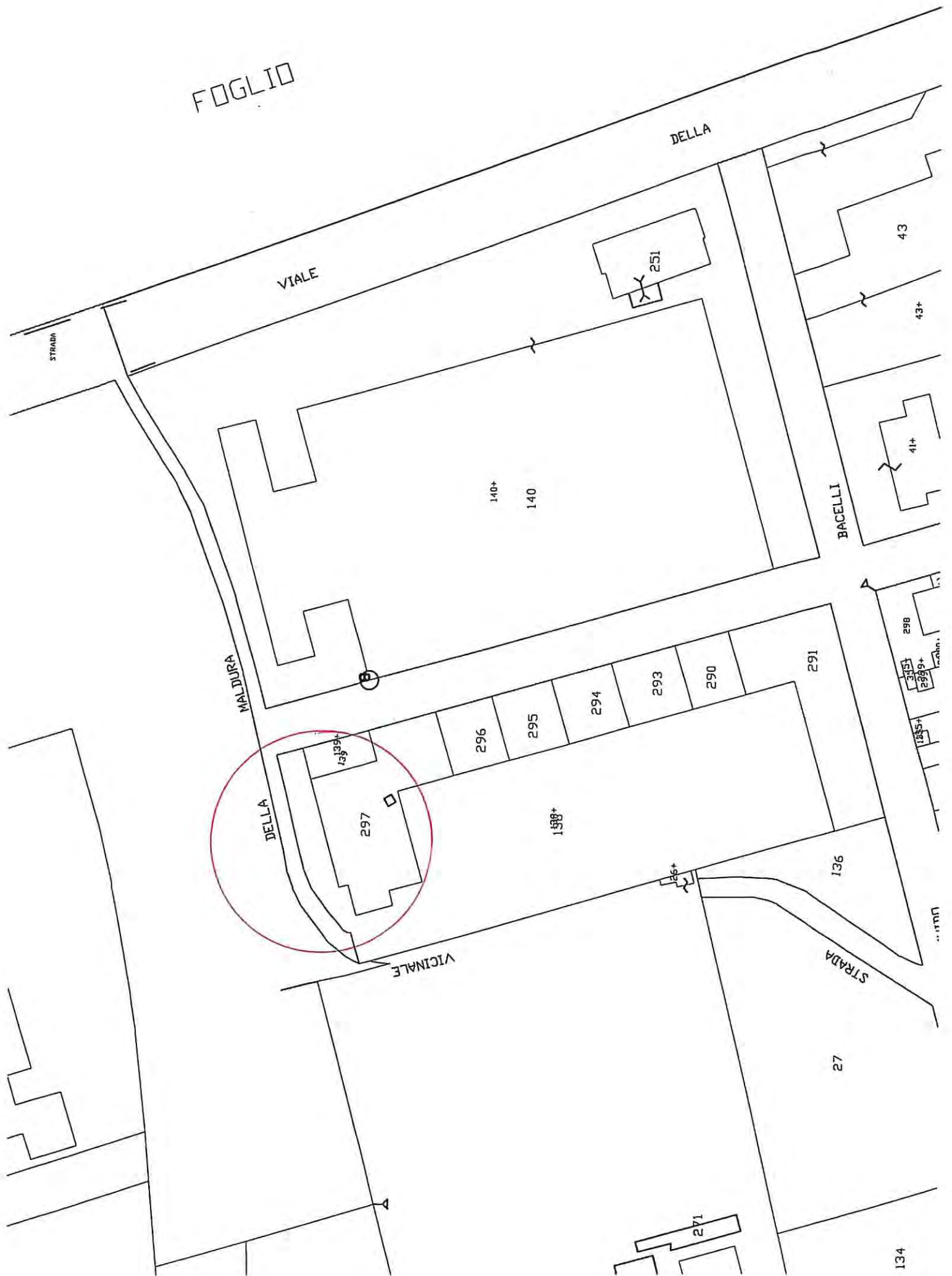
BOTT

VIA

VIA

A MANTEGNA

FOGLIO





CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: E_0617 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0042440 del 06/08/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _

7

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

Il sottoscritt i LISSONI GIOVANNA e LISSONI GIUSEPPE
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) PROPRIETARI
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza E. JENNER n. 7
foglio n. 31 mappali 49

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

L'immobile di proprietà è un edificio a tutti gli effetti residenziale, è classificato catastalmente quale A7, per lo stesso sono state pagate al comune le tasse previste e richieste, nessuna esclusa, dai tempi in cui è stato edificato. Lo stesso edificio non è mai stato di pertinenza della Cascina Panceri seppure si trovi confinante con essa ma, a differenza dell'area sulla quale sono edificati i fabbricati della cascina (zona **Aree B Tessuto Urbano Consolidato Residenziale e Polifunzionale**), la nostra proprietà è stata classificata quale "Aree A1- agricole" oltre a ricadere nel perimetro del PLIS del Grugno Torto.

E' del tutto evidente come vi sia stato un accanimento urbanistico nei confronti della nostra proprietà assolutamente immotivato e soprattutto illegittimo e vessatorio.

Si chiede, come per altro già fatto in più occasioni, di porre rimedio agli evidenti errori commessi con le precedenti previsioni urbanistiche stralciando il mappale 49 e la sua area di pertinenza dalla zona "Aree A1 -agricole" per le eclatanti ragione sopra descritte, dando continuità alla zona "Aree B" presenti sia ad est che ad ovest del confine della proprietà.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

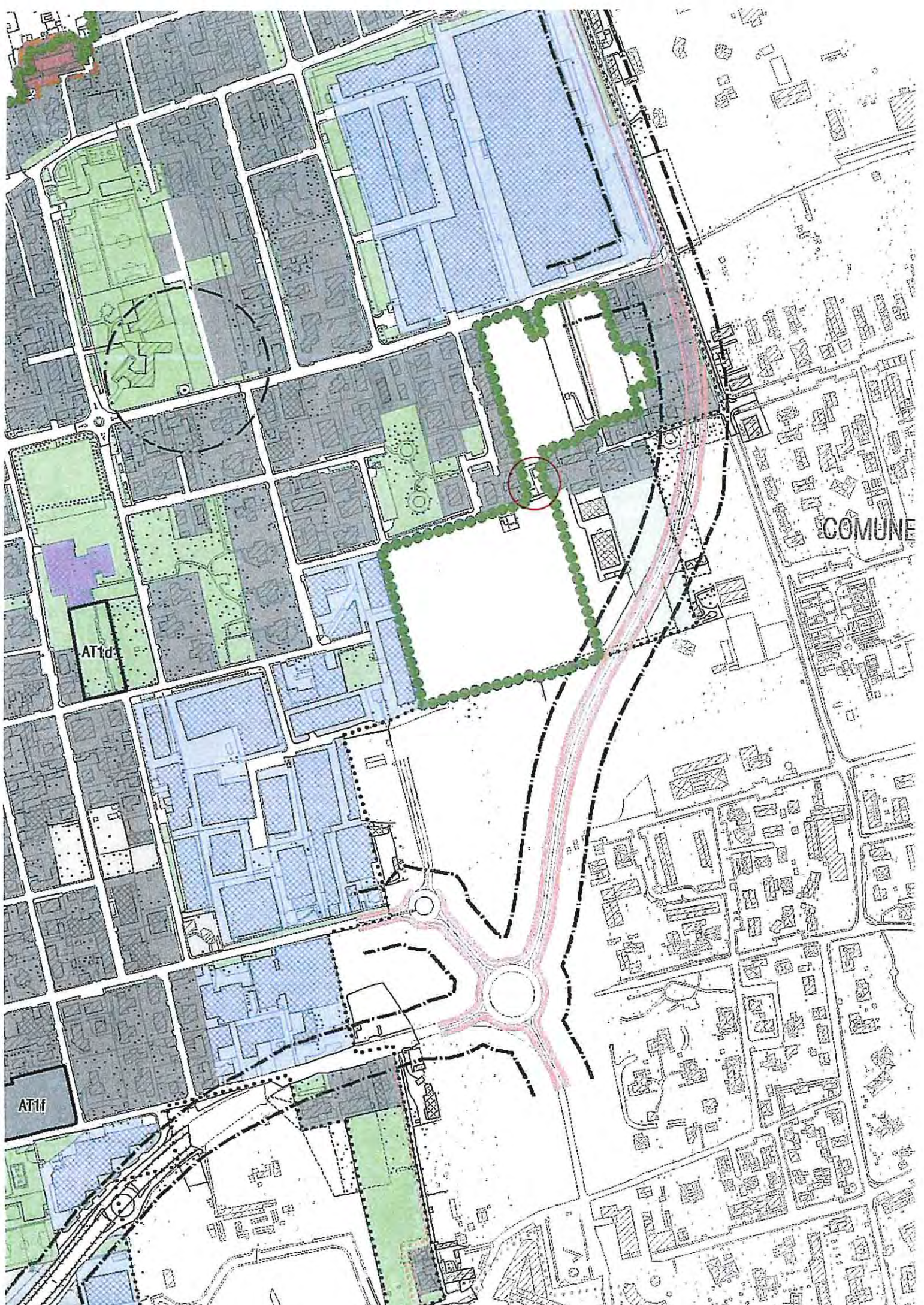
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data _____

firma _____

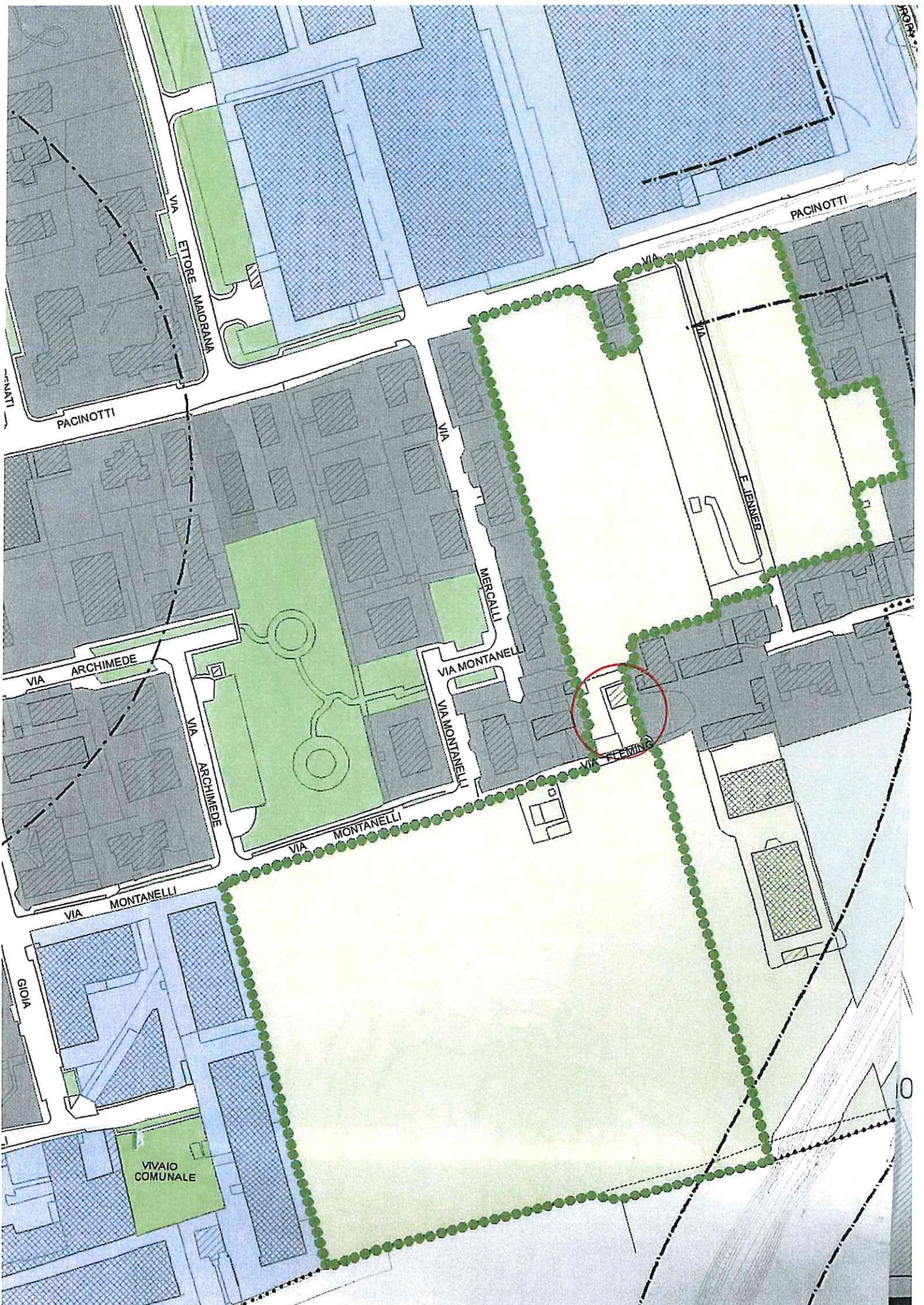
Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2ª Variante al P.G.T. vigente

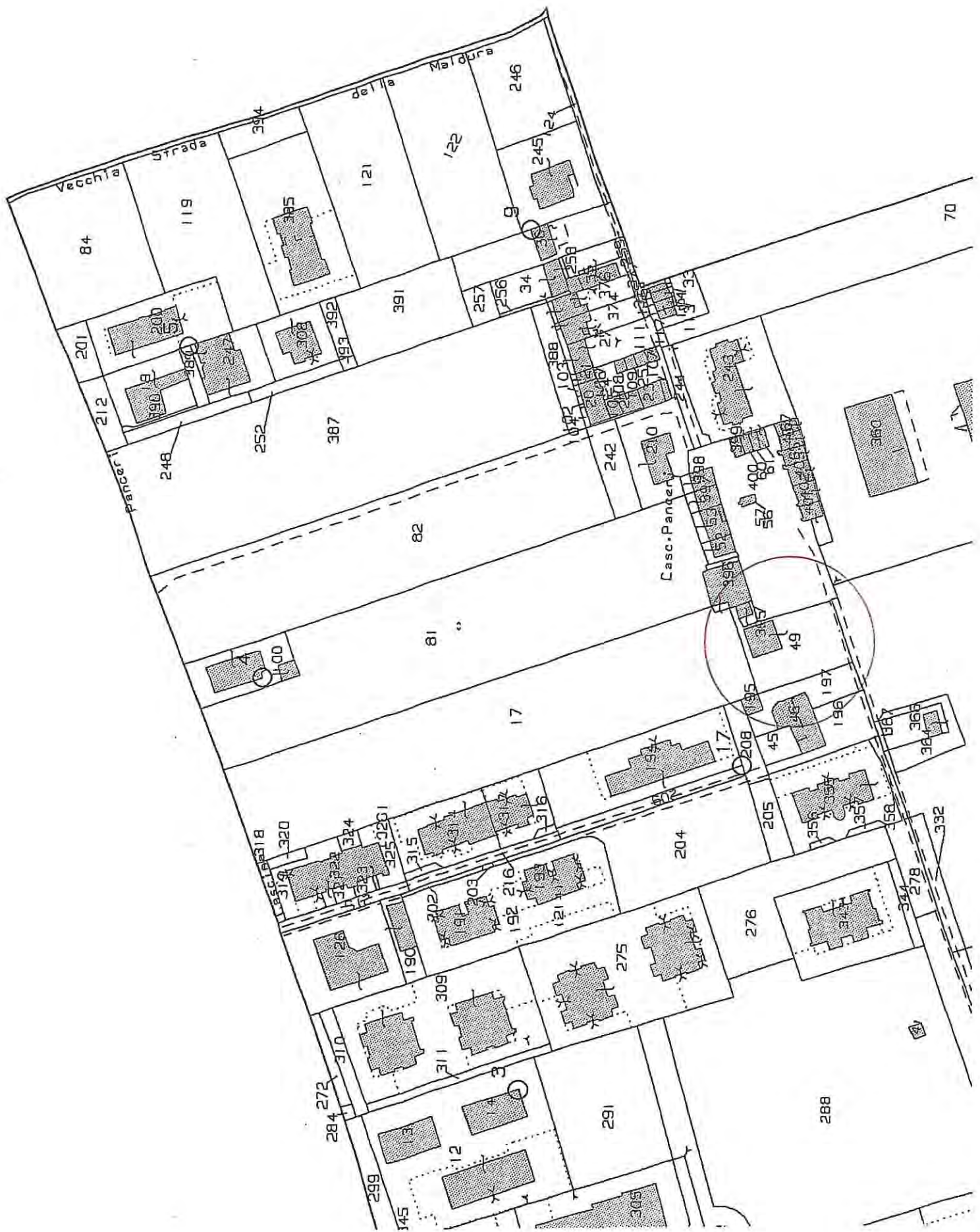


COMUNE

AT1d

AT1f





84

201

212

Panceri

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245

24

246

70

201

212

248

252

387

392

391

257

256

34

245

24

246

121

122

del la

Maldura

9

245



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: C_0817 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0042925 del 08/08/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

8

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

il sottoscritt Massimo Sala

in qualità di (indicare se proprietario dell'area) _____

residente a _____

in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di Titolare _____ della Tornova S.r.l.

con sede a Lissone

in via/piazza via delle Industrie _____ n. 51/53

tel. _____ e-mail _____

PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

non si allegano dati ed estratti in quanto la presente osservazione è relativa
in via/piazza all'intera categoria delle Zone D _____ n. _____

foglio n. _____ mappali _____

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Onde favorire lo sviluppo delle attività produttive e svilupparne l'operatività, è necessario garantire aggiornamenti edili tramite procedure snelle.

In questo senso si chiede di integrare l'art. 8.4. con il seguente capoverso:

nelle Zone D sono ammissibili "una tantum" incrementi massimi della SL e della SCOP pari al 10% dell'edificabilità risultante dalla Convenzione del Piano Attuativo esaurito.

e l'art. 35.2.5 con il seguente capoverso:

All'interno per attività produttive industriali, artigianali, terziarie e commerciali di vicinato (VIC) è consentita la realizzazione di soppalchi ad uso deposito/magazzino in esclusione dal calcolo della SL nel caso non superino un'estensione pari al 30% della Sup. Utile dei locali sottostanti.

Le soprascritte indicazioni devono essere a maggior ragione prese in considerazione soprattutto a fronte di aziende storicamente insediate che perseguono l'obiettivo della propria competitività, in equilibrio con il contesto industriale ancorchè la strumentazione urbanistica preposta abbia esaurito il proprio potenziale; occorre favorire l'armonico e modesto sviluppo ed espansione delle storiche attività insediate.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data _____

firma _____

TORNOVA S.r.l.
Amministratore Unico

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2^ Variante al P.G.T. vigente



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: c_0617 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0046028 del 02/09/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

9

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritta Maria Maino
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) proprietaria
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza Via Monza n. _____
foglio n. 41 mappali 114 e 33

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione

Lissone, 01 settembre 2019

Ill. mo Signor Sindaco del Comune di Lissone

Oggetto: Variante al P.G.T. Vigente (Documento di Piano - Piano dei servizi - Piano delle Regole)

Premesso che

- l'area a margine è un'area nuda, senza fabbricati attinenti, priva di qualsiasi essenza arborea e non arborea, il cui sedime è costituito da terra pressata per uno spessore di circa 80 cm., oltre ad uno strato di ghiaione per uno spessore di almeno 30 cm.
- l'area a margine non presenta caratteri che la potrebbero veder classificata come "Ville e Giardini", ma è piuttosto paragonabile alle aree dei mappali adiacenti proprio in virtù delle caratteristiche intrinseche
- l'area a margine, come risulta da certificato di destinazione urbanistica è in parte già azionata ad area "B del tessuto urbano consolidato"
- l'area a margine è da più di 60 anni utilizzata come deposito vetture, dapprima dalla ditta Salumificio Capra, poi da piccoli imprenditori locali, poi dalla ditta Villa Autolancia

la scrivente

chiede

che per l'area di cui sopra continui ad essere ammessa anche la funzione parcheggio/deposito vetture, tale destinazione non altererà in alcun modo la conformazione e la natura dell'area e anzi, ne eviterà il degrado



CITTÀ DI LISSONE

(Provincia di Monza e della Brianza)

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Ufficio Urbanistica

Prot. 67602

Lissone, 27 DIC 2018

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA (2° e 3° comma dell'art. 30 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380)

IL TECNICO COMUNALE

Vista la richiesta di MAINO MARIA;

Viste le vigenti disposizioni in materia urbanistica nonché la strumentazione vigente;

Ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'art. 30 del D.P.R. 6.6.2001 n. 380;

A T T E S T A

Che le destinazioni e le prescrizioni urbanistiche del Piano delle Regole vigente per l'area sita nel Comune di Lissone, distinta in Catasto Terreni al **fg. 41 Mapp. 33-114**, come da estratto mappa allegato al presente certificato, sono le seguenti:

- per circa mq. 65 **viabilità**;

- per circa mq. 20 **area B del tessuto urbano consolidato residenziale e polifunzionale**

Destinazioni d'uso

La destinazione principale di queste aree è la residenza (Gf1) ma sono considerate complementari e compatibili tutte le altre destinazioni d'uso ad eccezione di quelle riportate di seguito.

Sono escluse le funzioni attinenti le attività di magazzinaggio e autotrasporto (Gf2.2)

Le attività di commercio al dettaglio (Gf5), i pubblici esercizi ed i locali di intrattenimento e svago (Gf4), sono considerate compatibili alle condizioni di cui al Capo II del Titolo III del Piano delle Regole.

Modalità di attuazione

* Titolo abilitativo semplice

* Piano Attuativo per gli interventi di ristrutturazione urbanistica e per gli interventi su lotti di estensione superiore a mq 3.000

È inoltre consentito per una sola volta l'ampliamento degli edifici esistenti fino ad un massimo del 20% della SLP esistente e per una nuova SLP non superiore a mq 50, anche in difformità rispetto agli indici Uf ed Rc. Detta facoltà di ampliamento non si applica agli immobili che ne abbiano già usufruito in applicazione delle disposizioni del PRG 1999 o del PGT 2012.

In sede di Piano Attuativo alla capacità edificatoria determinata dalla SLP esistente o dall'applicazione dell'indice Uf sarà sommata quella determinata dall'applicazione di un incentivo pari al 10% della capacità edificatoria determinata dall'applicazione dell'indice Uf stesso.

Nelle tavole di piano (PR 07 e PR 08) sono indicati gli ambiti per i quali la realizzazione degli interventi edilizi è assoggetta al rilascio di permesso di costruire convenzionato.

Indici e parametri

Salva la facoltà della conservazione delle SLP esistenti disposta all'art. 32.1 del Piano delle Regole, l'edificazione dei lotti liberi e la riedificazione o l'ampliamento degli edifici esistenti dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti indici e parametri.

in alternativa che l'area sia più coerentemente, per questioni di omogeneità azionata come area "B - area del tessuto urbano consolidato residenziale e polifunzionale".

in alternativa che venga modificato l'art. 44 del Capo III – norme finali, segnatamente che con esso venga prevista la possibilità di mantenere le destinazioni d'uso degli edifici e delle aree in atto alla data del 01/03/2017, anche se in contrasto con le prescrizioni dettate per le diverse aree. Ciò per un fine di equità, estendendo anche alle aree quella che a mio modesto parere doveva essere la ratio della norma della adozione della prima variante di pgt, cioè favorire e non danneggiare le attività e la ripresa in questo periodo di grave congiuntura economica.

Capo III – Norme finali

Art. 44 Edifici in contrasto con le prescrizioni del Piano delle Regole

Gli edifici che alla data di adozione del Piano delle Regole risultassero in contrasto con quanto stabilito dal Piano stesso per quanto attiene la loro destinazione d'uso, possono essere oggetto unicamente di interventi atti ad adeguarvisi.

Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione è ammesso il mantenimento delle destinazioni d'uso in atto alla data di adozione del Piano, anche se in contrasto con le prescrizioni dettate per le diverse aree. È inoltre consentito il subentro di nuove attività economiche nei fabbricati occupati da attività presenti alla data di adozione del presente Piano delle Regole.

Le destinazioni d'uso in atto alla data di adozione del Piano delle Regole saranno dimostrate o dichiarate con atto pubblico in sede di procedura abilitativa.

Con osservanza

Maria Maino



Allegati: estratto mappa,
azzonamento
CDU

Uf (mq/mq)	0,40
Rc (%)	50
H (m)	13,50
Dc (m)	H/2 - minimo m 5
Df (m)	minimo m 10
Ds (m)	m 5,00 con l'eccezione delle edificazioni a cortina

- la restante parte area a ville e giardini privati.

Sono le aree caratterizzate dalla presenza di ville isolate al centro di ampi giardini. Rientrano in questa categoria anche singoli lotti interamente a verde.

Destinazioni d'uso

La destinazione principale di queste aree è la residenza (Gf1); sono escluse tutte le altre funzioni

Capacità edificatoria

Salva la facoltà della conservazione delle SLP esistenti disposta all'art. 32.1 del Piano delle Regole, l'edificazione dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti indici e parametri.

Uf (mq/mq)	0,20
Rc (%)	20
H (m)	10,50
Dc (m)	H/2 - minimo m 5
Df (m)	minimo m 10
Ds (m)	m 5,00 con l'eccezione delle edificazioni a cortina

È inoltre consentito per una sola volta l'ampliamento degli edifici esistenti fino ad un massimo del 20% della SLP esistente e per una nuova SLP non superiore a mq 50, anche in difformità rispetto agli indici Uf ed Rc. Detta facoltà di ampliamento non si applica agli immobili che ne abbiano già usufruito in applicazione delle disposizioni del PRG 1999 o del PGT 2012.

Tutela del verde

La documentazione presentata per l'ottenimento del titolo abilitativo dovrà essere integrata col rilievo dell'edilizia esistente ed il progetto della sistemazione paesaggistica sottoscritti da un tecnico abilitato. L'eventuale taglio di piante d'alto fusto dovrà essere adeguatamente motivato.

Sono fatte salve indicazioni specifiche inerenti i procedimenti di eventuali Piani Attuativi adottati o approvati qui non riportate in quanto non espressamente richieste.

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data di rilascio se nel frattempo non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Il presente certificato viene rilasciato in carta libera ad uso successione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DEL TERRITORIO
IL TECNICO STRUTTORE
Geom. Antonella Guglielmi

PIANIFICAZIONE E GESTIONE
DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE
Arch. Paola Taglietti

Redatto il 27/12/2018

Comune di Lissone, Via Gramsci 21 - 20851 Lissone - tel. 039/7397.1 centralino - fax 039/7397.274
Cod. Fisc. 02968150157 - P. IVA 00740590963 - Email: protocollo@comune.lissone.mb.it - PEC: pec@comunediLissone.it

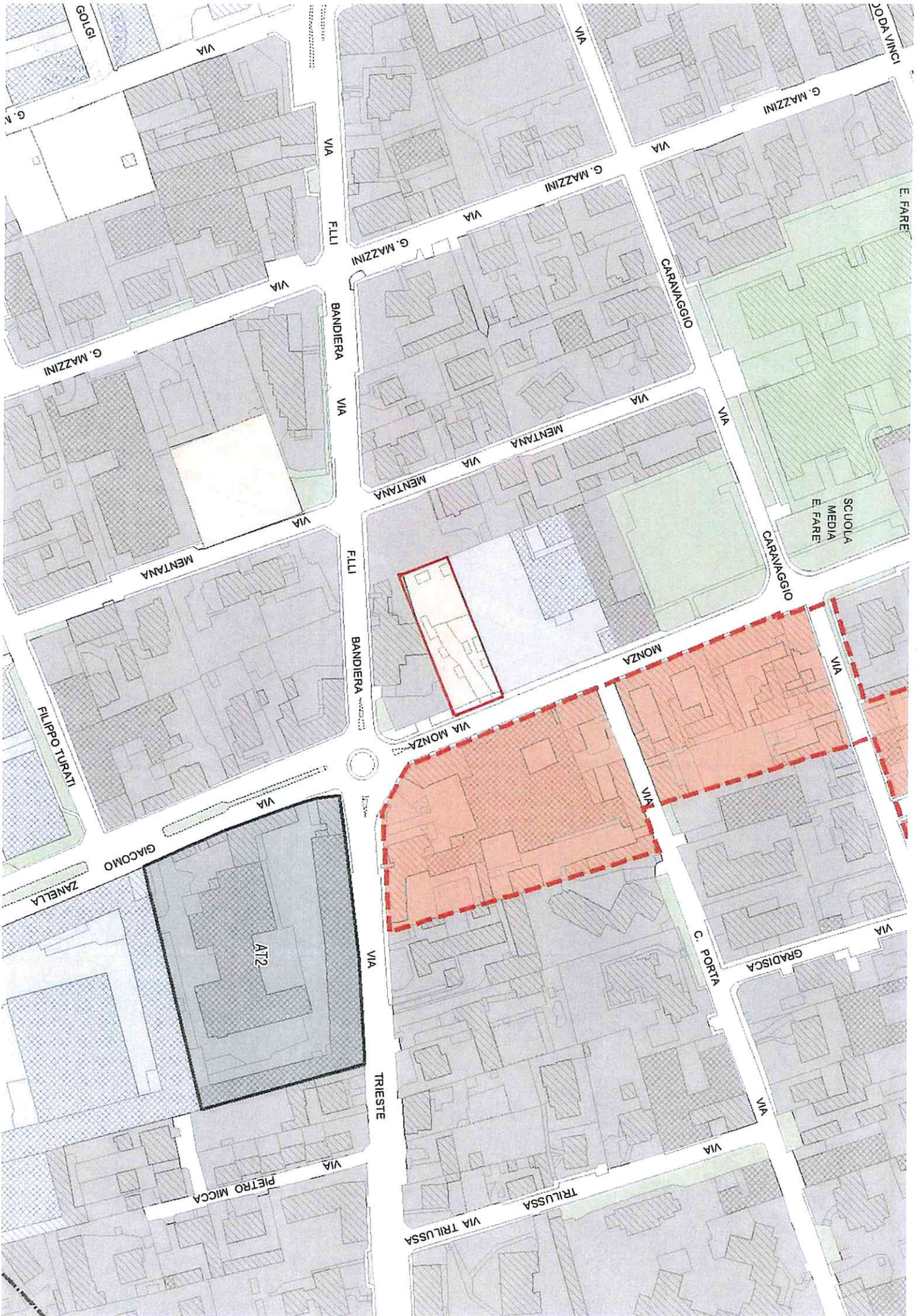
Ufficio Urbanistica - tel. 039/7397 210-211-212-213-337
orario ricevimento pubblico:

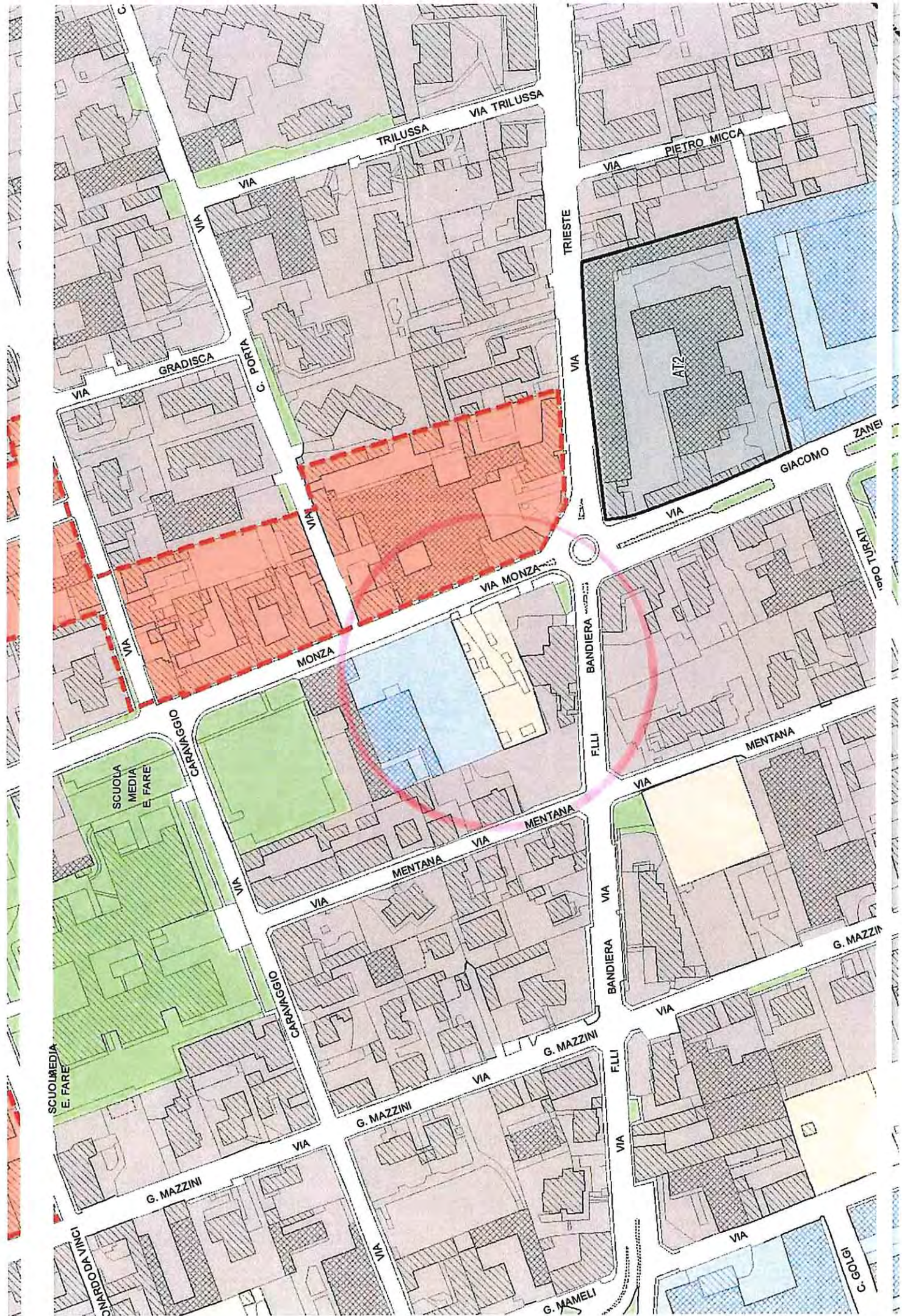
lunedì 8.30-13.30 - 14.30-18.00 - martedì e giovedì 8.30-13.30 (solo visura atti) - mercoledì 14.30-18.00 (previo appuntamento) - venerdì 8.30-13.30



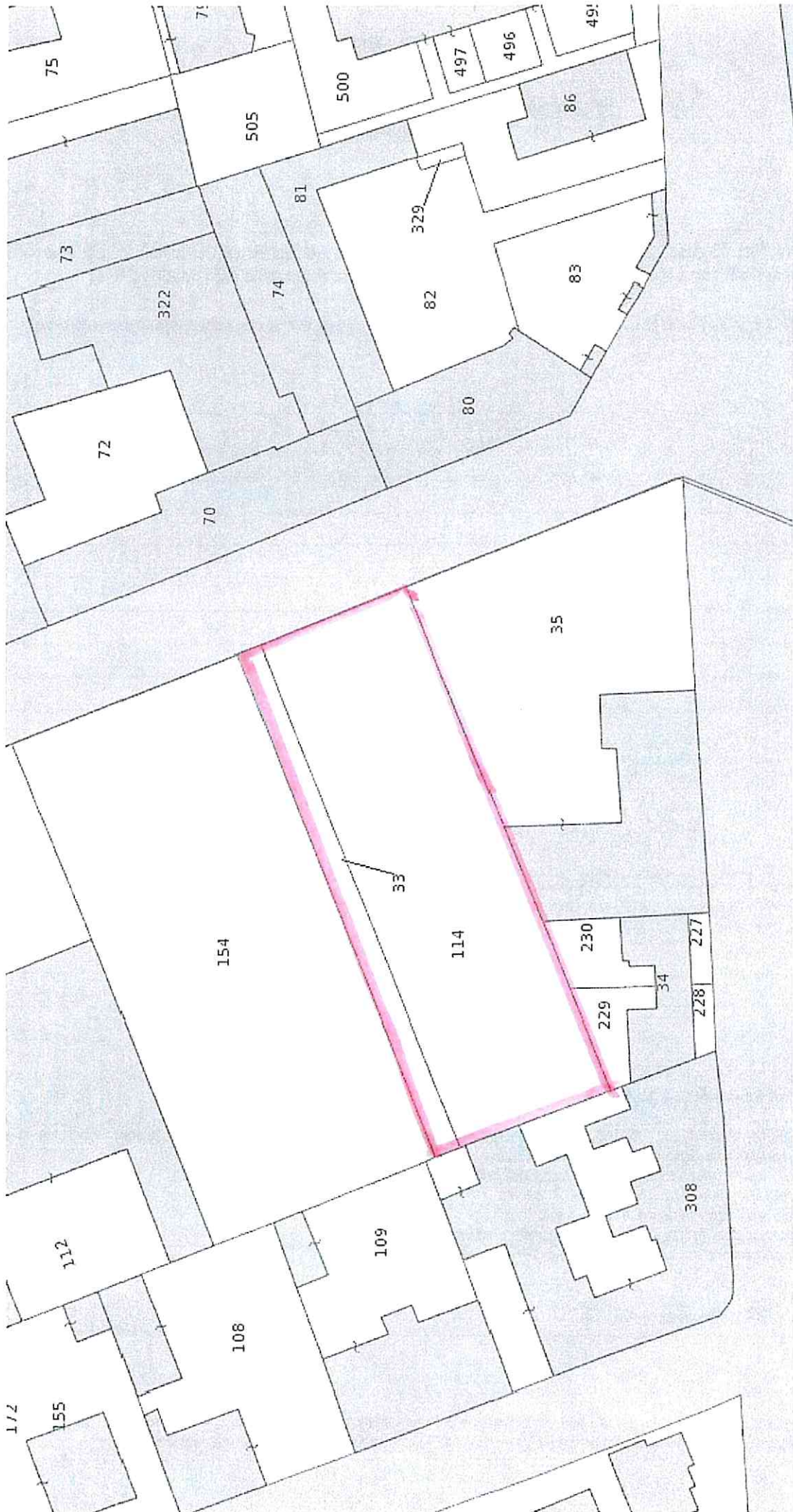
E=1519200

1 Particella: 114





foglio 41





CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI LISSONE
Ente: c_0617 AOO: AOO
Pr: (A) 2019/0046036 del 02/09/19
T02 URBANISTICA



Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

10

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritta Rosetta Meroni
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) proprietaria dell'area
residente a) _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza Murri, Filzi, San Giovanni Bosco e Francesco d'Assisi n. _____
foglio n. 16 mappali 197

~~di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):~~

~~estratto di P.C.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione~~

~~estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione~~

di cui si allega "scheda piano attuativo
via Murri - Via Filzi" (Appendice 2.3 delle
NTA del Piano delle Regole adottato)



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Le previsioni della variante in oggetto relative all'area sopra indicata non tengono conto delle statuizioni della sentenza del TAR per la Lombardia-Milano (Sezione Seconda) n.347 del 06.02.2018 e sono illegittime per più ragioni, che la sottoscritta si riserva di illustrare con nuovo ricorso al TAR.

In via collaborativa ed al solo fine di evitare un nuovo contenzioso, la sottoscritta propone quanto segue:

- 1) modificare il punto 5 della "scheda piano attuativo via Murri - via Filzi" contenuta nell'Appendice 2 delle NTA del Piano delle Regole adottato e tutti gli atti della variante in oggetto nella parte in cui prevedono la cessione gratuita al Comune di una "dotazione di aree per servizi e spazi pubblici" in misura pari al 250% della SL (ovvero a 125 mq/ab), perché in contrasto con l'art.42, comma 3, della Costituzione, stabilendo la suddetta dotazione in misura pari al "75% della SL" (ovvero a 37,50 mq/ab), così come già proposto in precedenza;
- 2) stralciare dal punto 6 della ricordata "scheda piano attuativo via Murri - via Filzi" la prescrizione secondo cui "La convenzione dovrà prevedere la messa a dimora di un albero d'alto fusto ogni 50 mq di superficie edificata (SL) su aree messe a disposizione allo scopo dal Comune", trattandosi di prescrizione volta a soddisfare una asserita esigenza urbanizzativa non determinata dal nuovo insediamento previsto sull'area di cui si tratta e nemmeno connessa al contesto dell'area stessa.

Con ogni riserva di legge e di ragione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 2 settembre 2019

firma Rosetta Meroni

2.3 - SCHEDA PIANO ATTUATIVO via Murri – via Filzi



1. Localizzazione e caratteri del sito

Il comparto assoggettato a piano attuativo corrisponde all'isolato ineditato contornato dalle via Murri, Filzi, San Giovanni Bosco e Francesco d'Assisi.

2. Obiettivi di intervento

- 2.1 Ricavare lo spazio necessario a dotare il quartiere di attrezzature per il gioco sportivo informale.
- 2.2 Realizzare un intervento unitario coerente con la morfologia del contesto.

3. Destinazioni d'uso

- 3.1 Sono ammesse le destinazioni d'uso consentite per le zone B (art. 34.2)
- 3.2 Sono del pari escluse le destinazioni d'uso non consentite nelle zone B (art. 34.2).
- 3.3 Attività commerciali: sono ammesse esclusivamente le attività commerciali di vicinato (Gf 5.1).

4. Capacità edificatoria

All'area individuata come superficie fondiaria nello schema seguente, pari al 50% dell'estensione dell'intero comparto, si applicano gli indici e i parametri dettati dalle presenti norme per le aree "B" (art. 34.4).

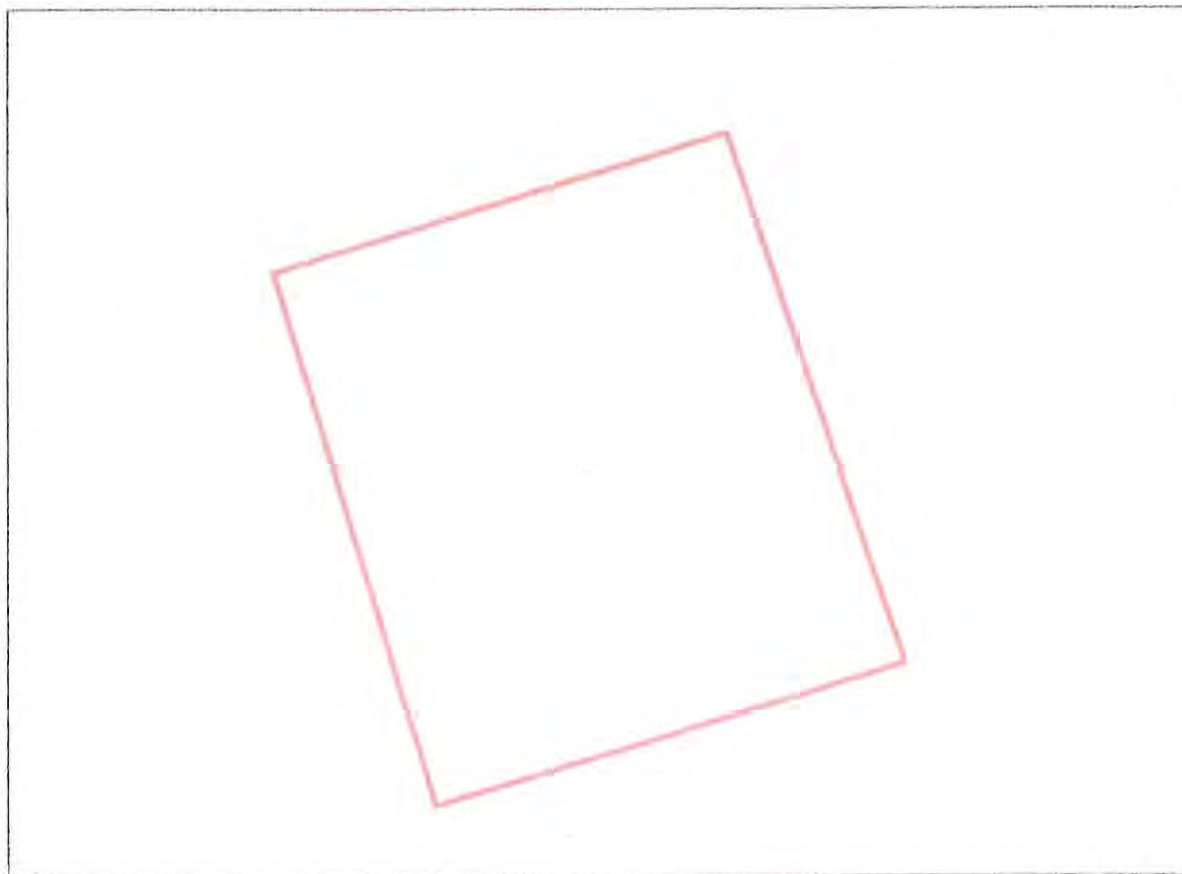
5 Dotazione di aree per servizi e spazi pubblici

Per conseguire le finalità di cui al punto 2 della presente scheda, il 50% della superficie del comparto sarà ceduta gratuitamente al Comune nel contesto dell'attuazione del comparto stesso, come indicato nella Tavola della Disciplina delle Aree (PR 7 - PR 8).

6 Pianificazione attuativa

L'intero comparto perimetrato dovrà essere oggetto di un unico piano attuativo ovvero sarà assoggettato al rilascio di un permesso di costruire convenzionato.

La convenzione dovrà prevedere la messa a dimora di un albero d'alto fusto ogni 50 mq di superficie edificata (SL) su aree messe a disposizione allo scopo dal Comune.



scala 1 : 1.000



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

prot. n. 46046
del 02.09.2019

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

11

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

IL sottoscritt FALCINA PASQUALE
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) PROPRIETARIO
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza PIAZZA DELLA LIBERTA' n. 78
foglio n. 17 mappali 116

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: (i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)

L'AREA IN CUI INSISTE L'IMMOBILE IN SGA PROPRIETA' E' APPROVATA COME "D1".
ANALIZZANDO IL CONTESTO IN CUI E' INSERITO L'IMMOBILE SI RICONFERMA IMMOBILE RESIDENZIALE E/O COMMERCIALE.
RITENGO PERTANTO CHE L'APPROVAZIONE PIU' CORRETTA SIA B, "TESSUTO URBANO CON SOLO DATO RESIDENZIALE E POLIFUNZIONALE".

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

13/08/12

firma

Comune di Lissone

Provincia di Monza e Brianza



Mappa Catastale

Scala: 1:1000 (1 cm : 10.00 m)
Universal Transverse Mercator - Zone 32 (N)World
Lon: 9°14'47" E
Lat: 45°37'10" N
Stampato il: 02/09/2019



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

COMUNE DI LISSONE

Ente: c_617

AOO: AOO

Pr: (A) 2019/0046179 del 02/09/19

T01

URBANISTICA

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA



VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. **12**
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

La sottoscritt Maria Maino
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) _____
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)
in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza _____ osservazione generica _____ n. _____
foglio n. _____ mappali _____

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

La scrivente propone di inserire nelle NTA una norma che disciplini la realizzazione di posti auto scoperti nelle aree adiacenti ricadenti nell' azzonamento "Ville e giardini privati"

La nuova norma dovrebbe contenere provvedimenti necessari a proteggere i confinanti virtuosi che intendono mantenere il verde dalle eventuali immissioni di fumi, rumori e polveri. Si propone perciò che i posti auto scoperti da realizzare in aree confinanti ricadenti nell'azzonamento "Ville e giardini privati" debbano mantenere una distanza dai confini pari ad almeno 1,5 metri e che al confine sia prevista una parete verde di pari spessore, con altezza minima di 2,70 metri.

Con osservanza

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

02 settembre 2019

data

firma

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2ª Variante al P.G.T. vigente



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

COMUNE DI LISSONE

Ente: c_0617

AOO: AOO

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

Pr: (A) 2019/0046180 del 02/09/19
URBANISTICA



VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. **13**
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

1 sottoscritt ANDRETTI FABRIZIO
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) TECNICO
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza NORMATIVA n. _____
foglio n. _____ mappali _____

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Art. 4.4 – Gf 4 : occorre inserire differenziazione tra SL e superficie di somministrazione esattamente come per le attività commerciali (SL / sup. di vendita); Gf 5 : occorre precisare che la sup. di vendita nei centri commerciali è la somma delle singole superfici degli edifici;

Art. 5 – occorre specificare che gli eventuali vincoli di asservimento riguardano puntualmente i mappali e le aree individuate nell'elaborato grafico allegato allo stesso, eventuali aree (mappali) non azionate al momento del vincolo o divenute edificabili successivamente maturano una propria potenzialità sulla base delle previsioni attuali;

Art. 6 – le norme devono essere razionalizzate sulla base di tutti gli articoli previsti ed in relazione alle DTU: la sup. drenante deve essere completamente libera da manufatti entro/fuori terra pertanto diminuisce la possibilità di realizzare la sup. di parcheggio; la dimensione minima (2,50x5,00) del posto auto vincola la dimensione del box nel caso di unità a più stalli; l'esclusione del conteggio della sup. di manovra (non prevista dalla ex 122) dalla verifica complessiva, nel caso delle destinazioni residenziali, aggrava il soddisfacimento dell'indice; la presenza del limite del numero dei piani (tre nelle zone A e A2) impedisce la possibilità di utilizzare il piano terra quale parcheggio (riduzione di SL generata dalla SCOP max.); la presenza del rapporto tra SL e numero di posti auto per unità residenziale genera una quantità di box (i posti auto sono possibili solo in aree di grande dimensione e quindi difficilmente reperibili in interventi di sostituzione edilizia) che aggravano i costi di realizzazione riflettendosi sui prezzi di vendita delle unità ovvero sui valori immobiliari degli edifici esistenti e quindi sulla possibilità di sostituzione edilizia ed efficientamento del patrimonio edilizio presente;

Art. 8 – occorre precisare la norma nei seguenti punti: 8.1 fatti salvi i parametri urbanistici indicati nel P.A. le restanti norme da verificare con i progetti edilizi devono essere quelle dello strumento vigente al momento della sottoscrizione della convenzione o quelli vigenti oggi, sembrerebbe quelle vigenti originariamente, con evidente contrasto con la normativa regionale e nazionale subentrata; 8.4 se i P.A. sono completati (opere pubbliche e private) allora l'area e gli immobili sono da considerare ricadenti nelle zone previste dal PGT (A-A2-B o D) esattamente come quelli realizzati in tempi precedenti, diversamente se è scaduta la convenzione e sono state realizzate tutte le opere pubbliche ma non ultimate quelle private (adempiuto ai patti convenzionali) allora si continuano ad applicare i parametri previsti dalla stessa convenzione con le precisazioni di cui al punto 8.1. Se diversamente il P.A. è scaduto con opere non integralmente realizzate (sia pubbliche che private) allora si rientra nell'art. 8.3 che deve essere precisato in quanto è prevista la sola opzione di completare integralmente quanto convenzionato prima della scadenza del P.A. e non altre possibilità che invece potrebbero essere previste in considerazione del fatto che si dovrà procedere con un PdC convenzionato. Resta non affrontata la questione della compresenza tra previsioni di P.A. ed edifici esistenti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

1-09-2019

firma



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Art. 9 – occorre chiarire la norma in quanto non è evidente se la volontà amministrativa è quella di alleggerire la procedura burocratica legata agli interventi di sostituzione edilizia (strada già percorsa da molte amministrazioni comunali in accordo con ATS/ARPA) qualora in presenza di una indagine ambientale effettuata dall'operatore con un proprio tecnico (concordata e depositata in via preliminare) le cui risultanze non evidenzino la presenza di materiali inquinanti, o se comunque in ogni caso occorra procedere con una indagine in contraddittorio con l'agenzia provinciale. Si richiama il fatto che comunque ogni certificato di salubrità dell'area è comunque relativo alle sole zone verificate e quindi qualora emergessero punti di pericolo o contaminazione durante lo scavo dell'area lo stesso certificato perderebbe di valore dovendo procedere con un piano di bonifica.

Art. 12.4 – occorre modificare le tavole allegate alla variante in quanto le fasce di rispetto stradale non sono trattate tutte nel medesimo modo, infatti risultano aree che mantengono l'azzonamento della restante parte di superficie ed altre che, diversamente, riportano la campitura definita in legenda quale: "Aree non soggette a trasformazione urbanistica", e quindi senza alcuna potenzialità. E' evidente che la fascia di rispetto stradale deve essere garantita nella dimensione che il titolare della infrastruttura ritiene necessario, ma cionondimeno i parametri urbanistici previsti per la restante area di proprietà devono essere garantiti ancorché trasferiti all'esterno della fascia di rispetto.

Art. 18 – occorre prevedere una norma di salvaguardia per le attività esistenti realizzate ai sensi delle norme di passati piani urbanistici e che oggi si trovano collocate in aree a verde pubblico sottoposte a vincoli che impediscono ciò che è stato attuato conformemente alle regole allora vigenti.

Art. 19 – la norma prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione connesse agli ambiti di trasformazione previsti nel Documento di Piano che risultano di proprietà di altri soggetti rispetto agli attuatori coinvolti dalle perimetrazioni dei dodici lotti/sub-ambiti, tale previsione è da rivedere.

Art. 26 – seppure la norma sia stata parzialmente modificata rispetto alla sua originale stesura risulta non ancora coerente in quanto le attività ricadenti nel sottogruppo funzionale Gf5.2 (attività di sup. compresa tra 250 e 600 mq) vengono escluse dalla possibilità di non integrare i servizi pubblici mentre tutte quelle superiori a 600 mq godono di tale esclusione.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data

1-09-2019

firma



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Art. 32 – 32.1 occorre precisare che la norma ha carattere generale e quindi prevalente rispetto a quelle di zona; 32.2 con il termine "adiacente" si genera confusione di interpretazione relativamente alla possibilità di trasferimento volumetrico, è necessario chiarire in modo univoco se è ammesso il trasferimento volumetrico tra lotti (a condizione che vengano rispettati gli altri parametri urbanistici) ovvero non sia concesso il trasferimento in quanto, se con il termine adiacente si intende confinante la norma risulta superata con la presentazione di un progetto congiunto tra lotti; 32.3 la norma non tiene conto delle imprecisioni cartografiche delle tavole che presentano aree "bianche" cioè destinate a servizi che invece sono di proprietà esclusiva e spesso recintate che non costituiscono spazi pubblici; 32.7 lettera b) la norma non precisa se nel caso di mantenimento della parete a confine sia necessario comunque sottoscrivere la convenzione, inoltre non è chiaro se la convenzione sia necessaria anche nel caso di demolizione e ricostruzione con medesima sagoma; 32.12 occorre omogeneizzare la norma che contempla le serre bioclimatiche con la legislazione regionale (LR 39/2004, D.G.L. X/1216 del 2014) affinché sia effettivamente applicabile per efficientare i fabbricati;

Art. 33.2.2 – occorre rivedere la classificazione delle aree A2 in quanto il tessuto edilizio è il medesimo delle aree B ma la normativa è assai più penalizzante, se l'obiettivo amministrativo è quello di sostituire il patrimonio edilizio vecchio e tecnologicamente obsoleto è sicuramente quello più anziano quello sul quale incentivare gli interventi di sostituzione, cioè quello ricadente nelle aree A2;

Art. 34bis – l'art. 34bis.2 prevede un IC troppo limitato si propone di innalzarlo al 40% così da garantire la possibilità di non prevedere la formazione di interrati con i relativi scavi;

Art. 36 – occorre prevedere una norma di salvaguardia per le attività esistenti realizzate ai sensi delle norme di passati piani urbanistici e che oggi si trovano collocate in aree agricole sottoposte a vincoli che impediscono ciò che è stato attuato conformemente alle regole allora vigenti.

Occorre inserire un articolo che regolamenti quanto previsto dall'art. 97bis della L.R. 12/2005 relativo alle aree industriali dismesse da sottoporre a trasformazione urbanistica.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 1-09-2019

firma



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

COMUNE DI LISSONE
Ente: c_0617
Pr: (A) 2019/0046200 del 02/09/19
ROO: ROO
URBANISTICA
T01



VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)
Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. **14**
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

il sottoscritt D. VISCARDI PIETRO
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) _____
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

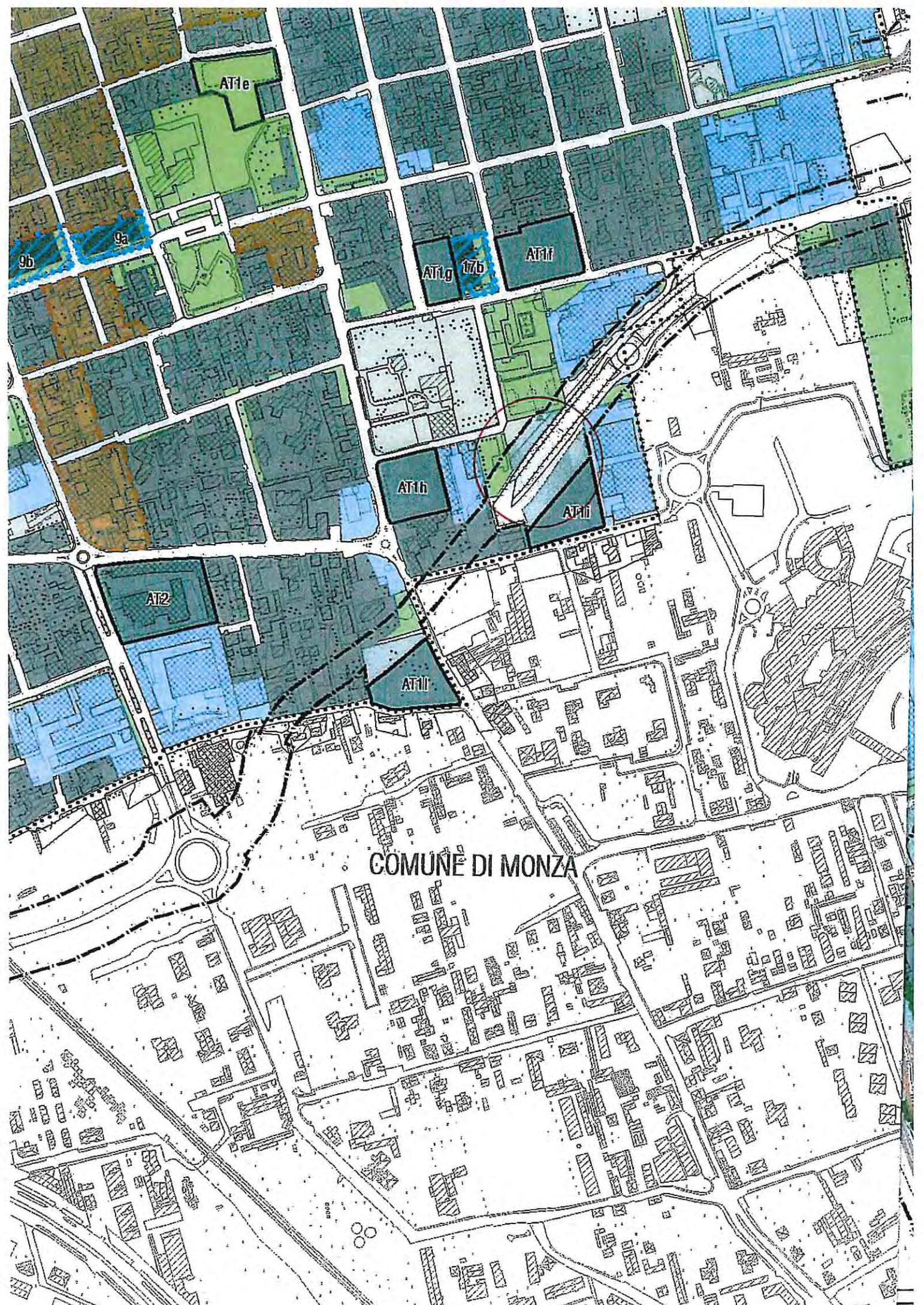
in qualità di AMMINISTRATORE della SELAM CVL
con sede a MILANO
in via/piazza VIALE ZARA n. 59

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

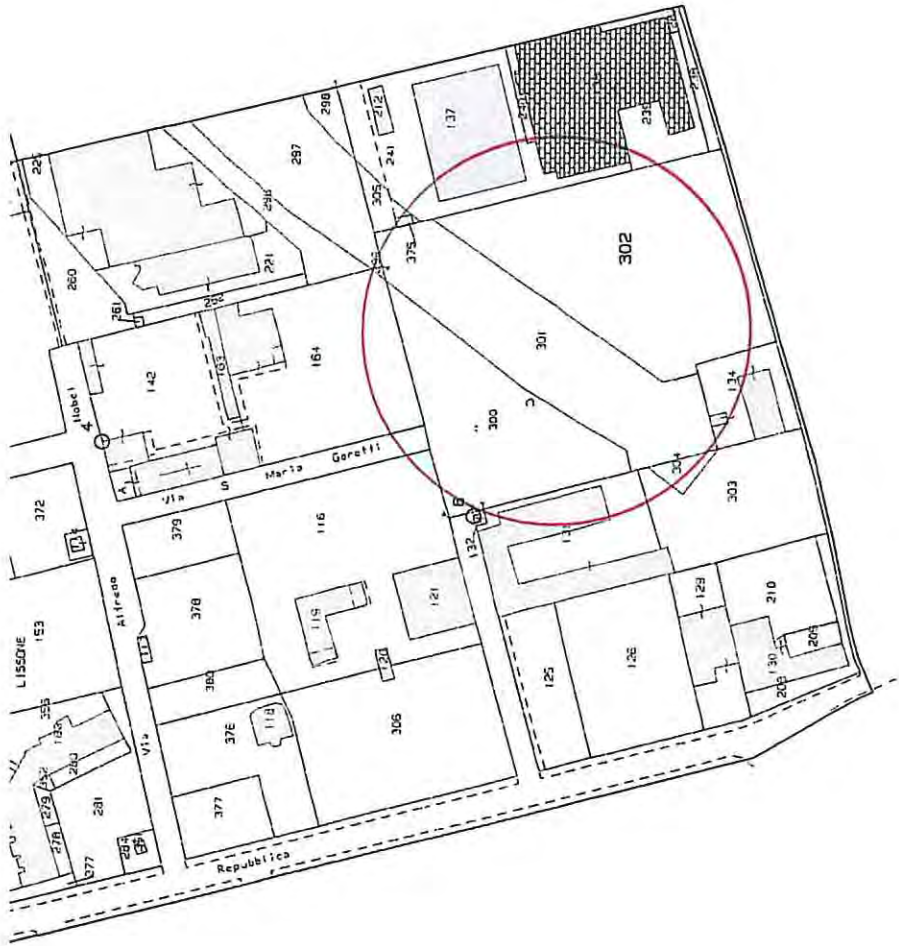
DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza MONTECASSINO - CADORE n. _____
foglio n. 37 mappali 300-302

- di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):
- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
 - estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



COMUNE DI MONZA



2-Sel-2019 12:43:4
Prot. n. T130929/2019

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 1164.000 x 828.000 metri

Comune: LISSONE
Foglio: 37



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

COMUNE DI LISSONE

Ente: E_0617

AOO: AOO

Pr: (A) 2019/0046201 del 02/09/19

T01 URBANISTICA



VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. **15**
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

1. sottoscritt o VISCARDI PIETRO
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) _____
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di AMMINISTRATORE della SELAM S.r.l
con sede a MILANO
in via/piazza VIALE ZARA n. 58

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza MONTECASSINO n. _____
foglio n. 37 mappali 300

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

L'area di proprietà è individuata dal PdR in zona "Aree per servizi di interesse pubblico e generale" nonostante l'area sia di proprietà esclusiva non soggetta ad alcun vincolo e/o asservimento e la cabina di trasformazione del gas metano in uso alla GELSIA reti sia stata demolita e rimossa in forza di una sentenza del tribunale.

SI CHIEDE di modificare l'azonamento della parte di mappale 300 da "Aree per servizi di interesse pubblico e generale" per l'evidente cessazione di un utilizzo pubblico legato alla presenza di impianti tecnologici a " Aree a ville e giardini privati" omogeneizzando la destinazione con l'area di cui al mappale confinante e della medesima proprietà.

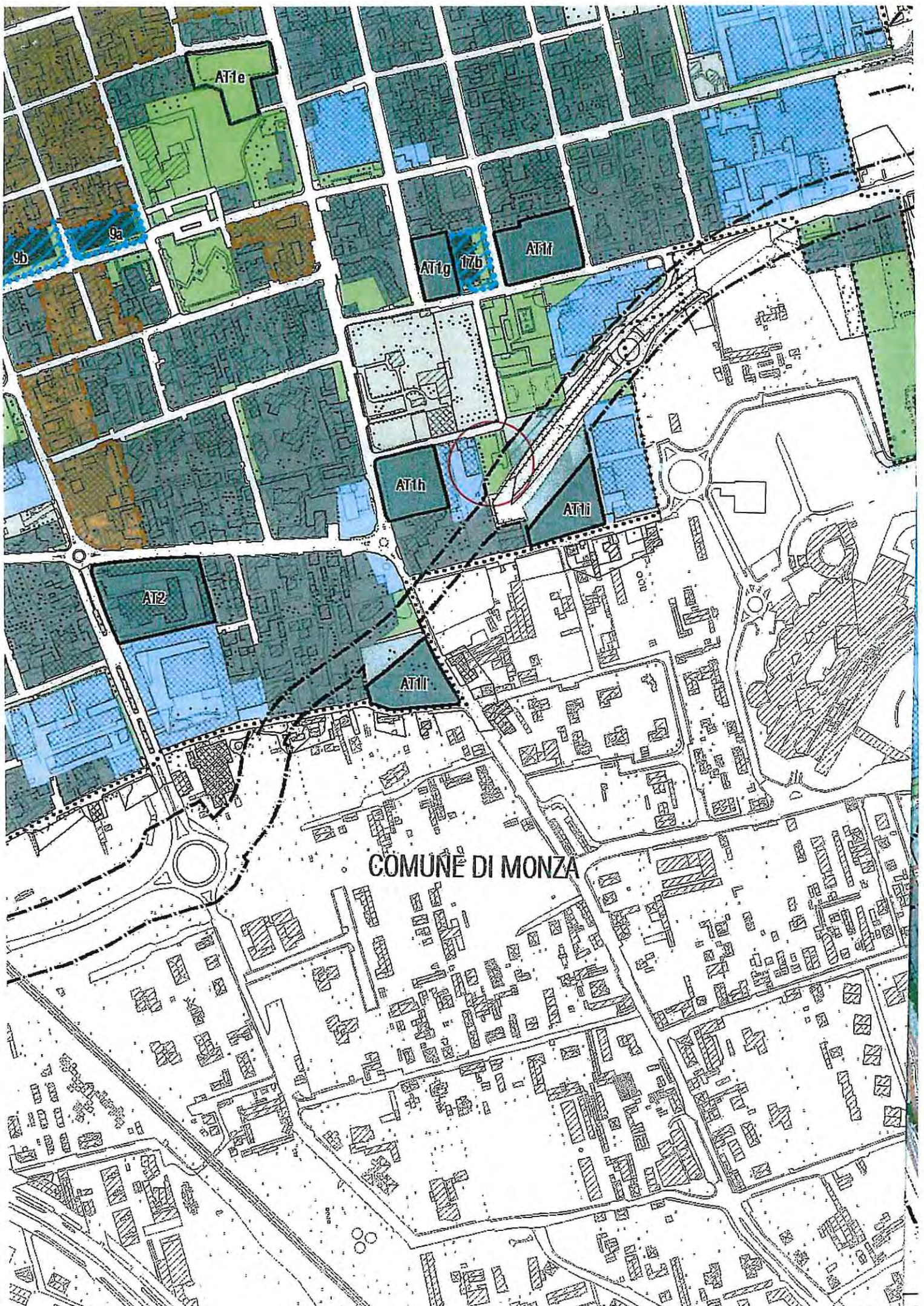
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.
 Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.
 Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;
 Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.
 I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.
 L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

SELAM srl
Via Montecassino, 5 - LISSONE (MB)
Cod. Fisc. 03423840150
Part. IVA 00351130964

data 2-09-2019 firma _____

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2ª Variante al P.G.T. vigente



AT1e

9b

9c

AT1g

17b

AT1f

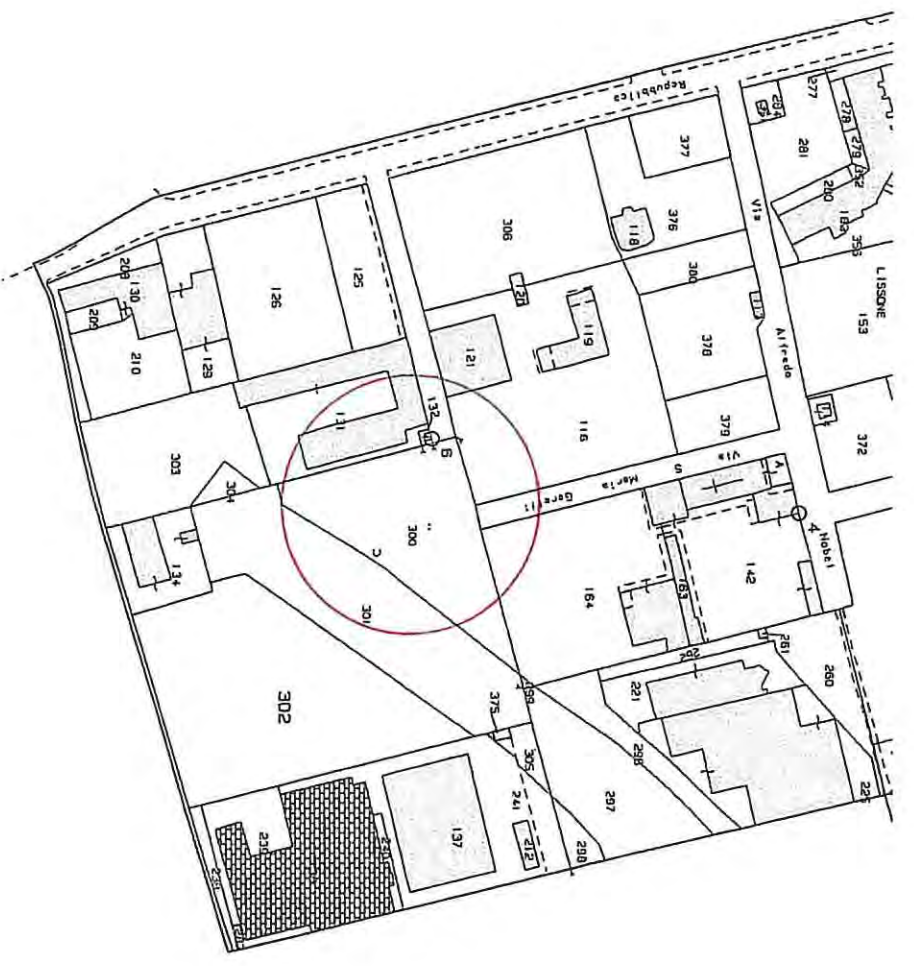
AT1h

AT1i

AT12

AT1j

COMUNE DI MONZA





CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

prot. n. 46236
del 02.09.2019

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

16

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

il sottoscritto ZAPPA SERGIO
in qualità di (indicare se proprietario dell'area) proprietario in parte
residente a _____
in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____
con sede a _____
in via/piazza _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____
PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza SCARLATTI n. 3
foglio n. 12 mappali 174-348-12-8-369

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Si osserva che all'interno delle discipline del PIANO DELLE REGOLE, nelle N.T.A., relativamente alle indicazioni per la zona B, all'art. 34 viene innestato un art. 34 bis che, nella medesima zona penalizza le macchie di leopardo chi ha costruito ville con giardini. Non si comprende perché si voglia discriminare tale scelta costruttiva fatta anni addietro applicando in tali aree indici di costruzione DIMEZZATI rispetto ad aree circostanti, in zona B. Mi auguro un pronto risarcimento, con l'eliminazione nelle N.T.A. dell'art. 34 bis, per l'evidente amara incongruenza con la zona B e contestabile a tutti i livelli -

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

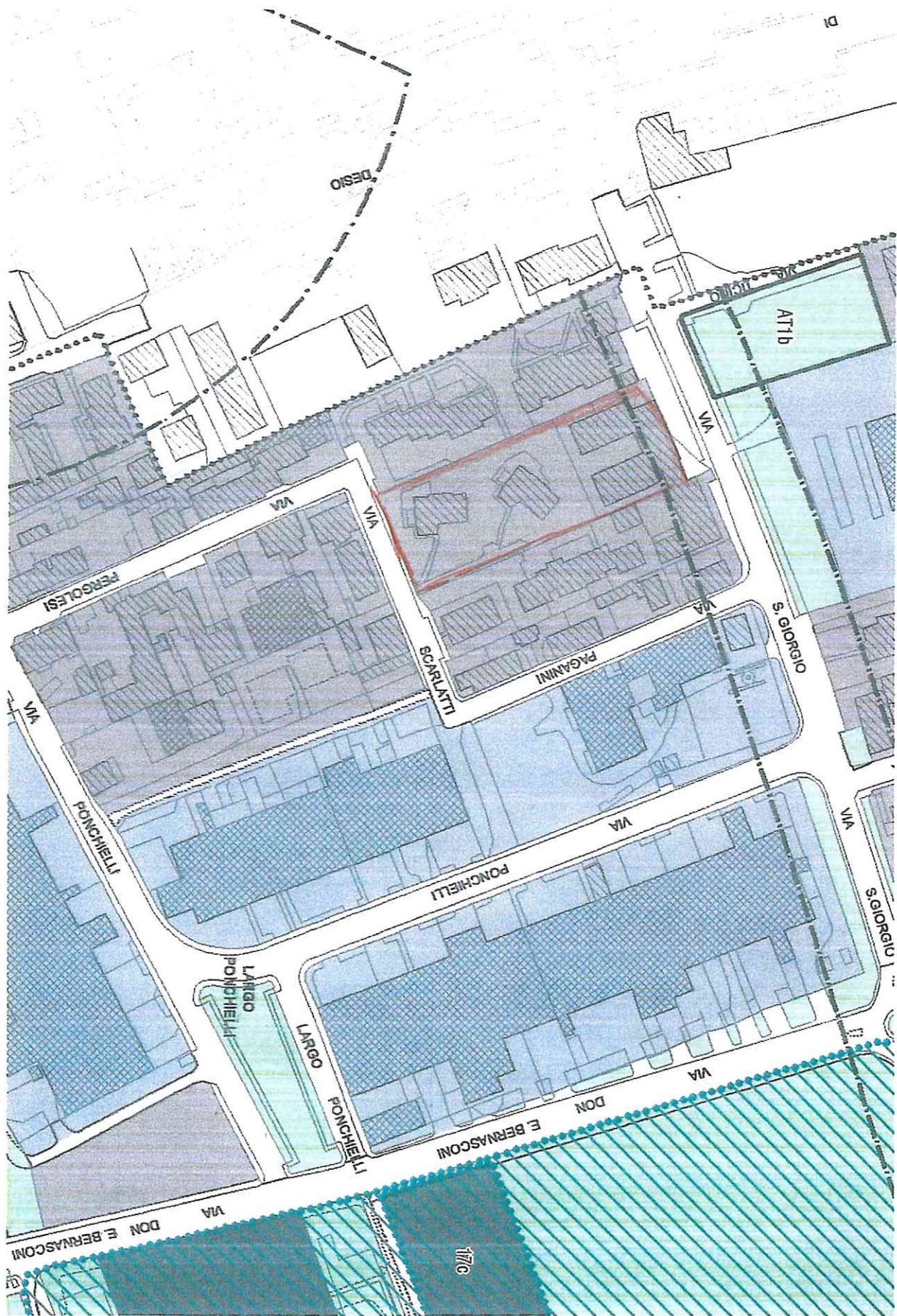
I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 02/09/2019

firma

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2ª Variante al P.G.T. vigente



NORD
↓

E=1518100



Particella: 369



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

prot. n. 46236
del 02.09.2019

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. **17**

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

Il sottoscritto ZAPPA SERGIO

in qualità di (indicare se proprietario dell'area) proprietario in parte

residente a _____

in via/piazza 3

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____

con sede a _____

in via/piazza _____ n. _____

tel. _____

e-mail _____

PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza VIA COMO n. 92

foglio n. 15 mappali parte di 31-32-33-34-425

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: (i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)

Si osserva che è stato modificato e cassato il punto 3.3.1 delle NTA in variante, che chiariva in modo univoco le superfici escluse dal calcolo SLP. Si chiede che le stesse vengano ripristinate ed esplicitate in toto od in parte, in particolare tutte quelle voci che favoriscono possibilità di migliore utilizzo in immobili commerciali o industriali esistenti.

Si spera possa essere rinormato quanto era previsto al punto 3.4/c delle vecchie N.T.A., con esclusione del calcolo SLP per tettoie o protezione eccessi pedonali e carico/scarico merci sporgenti non oltre 5,00 metri. Questo consentirebbe utilizzo razionale di negozi in zone centrali/semi-centrali evitando chiusure e cause proliferazione di centri commerciali -

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 02/09/2019

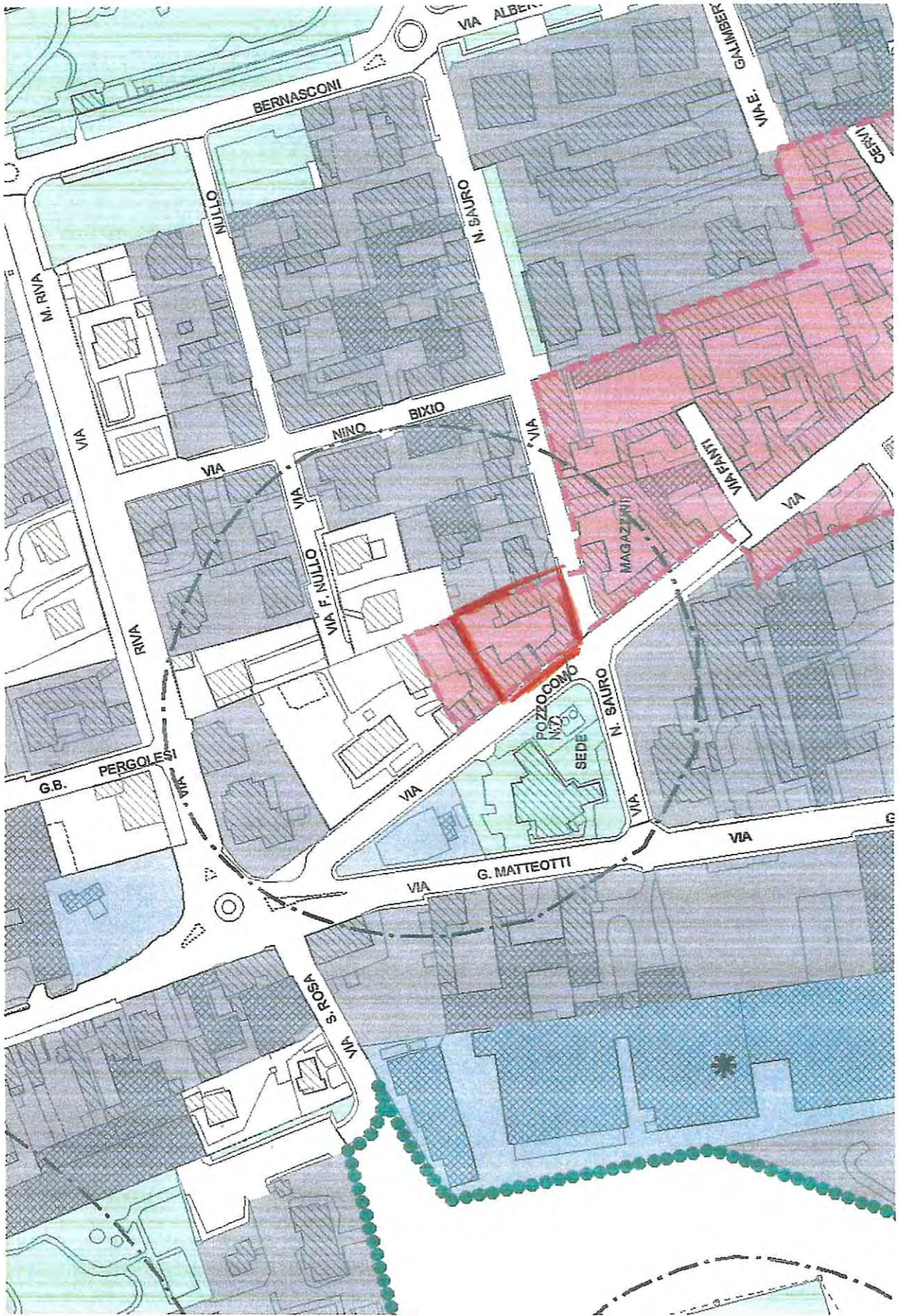
firma

N=5051600

E=1518300



Particella 32





PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: *(i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)*

Osservazione d'ufficio del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio:

- 1. art. 5 Aree di pertinenza:** si propone di introdurre dopo il periodo *"In assenza di documentazione dotata di valore formale, si considera di pertinenza di un fabbricato l'area di sedime dello stesso e l'area circostante che alla data di adozione della presente disciplina risultano della medesima proprietà"* il seguente periodo: *"per documentazione dotata di valore formale è da intendersi anche la documentazione grafica progettuale a corredo dei titoli edilizi dalla quale risulti l'area utilizzata in origine per l'edificazione dei fabbricati e sulla quale sono stati applicati gli indici di piano al tempo vigenti"*;
- 2. Le DTU escludono dal conteggio della SL (superficie lorda definizione nr. 13) le SA (superficie accessoria definizione nr. 15). Tra le definizioni di SA sono ricompresi anche i "sottotetti accessibili e praticabili per la sola porzione con altezza pari o superiore a m 1,50, ad esclusione dei sottotetti che presentino i requisiti richiesti per i locali abitabili che costituiscono superficie utile".**
Si rende opportuno introdurre un limite nell'altezza media ponderale dei sottotetti da escludere nel conteggio della SL, atteso che la dizione *"ad esclusione dei sottotetti che presentino i requisiti richiesti per i locali abitabili che costituiscono superficie utile"* potrebbe escludere solo i sottotetti con altezza media ponderale pari o superiore a 2,70 (requisito per i locali abitabili) e comprendere nel conteggio della SA tutti i sottotetti con altezza media ponderale inferiore a 2,70 (quindi anche 2,69mt);
- 3. art. 32.14 -** Precisare che la realizzazione di cabine di trasformazione dell'energia elettrica e decompressione del gas è subordinata alla presentazione di idoneo titolo edilizio, ancorché le stesse non siano considerate alla stregua di *"costruzioni"*;
- 4. art. 32.2 -** Occorre indicare che per trasferimento volumetrico, oltre che trasferimento di edificabilità di pertinenza tra aree, è da intendersi anche la demolizione di un volume insistente su un'area e la sua ricostruzione su un'area adiacente avente medesima destinazione di PGT.
Occorre inoltre specificare che per avere *"medesima destinazione e lo stesso indice di edificabilità fondiaria"* è da intendersi *"avente medesimo azionamento di PGT"*
- 5. art. 33.7 -** Si rende necessario anche per le Aree A2 prevedere la possibilità di incremento *"una tantum"* della SLP esistente, così come previsto all'art. 34.3 delle Aree B, atteso che le Aree A2 non comprendono gli insediamenti di antica formazione di cui al DM 1444/1968, per i quali gli indici ed i parametri edilizi sono pari all'esistente;
- 6. art. 36 -** si rende necessario introdurre anche per le zone agricole parametri relativi alla distanza minima dai confini dei fabbricati, fatto sempre salvo comunque il rispetto della distanza minima tra edifici di cui al DM 1444/1968;
- 7. art. 32.6 –** eliminare il limite previsto per le aree a servizi del 30% della SL ricavata dall'applicazione dell'indice di edificabilità attribuito dalle norme.



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

- 8. Piano Attuativo di via Murri/Filzi – modificare nella relazione e negli elaborati grafici il colore del retino relativo alla superficie fondiaria adeguandolo a quello della zona “B” alla quale fa riferimento la scheda 2.3 delle N.T.A.;**
- 9. Piste ciclabili:**
- **indicare come esistente il tratto della pista ciclabile di via Pacinotti compreso tra viale della Repubblica e via Majorana in quanto già realizzato;**
 - **prevedere in sede di sviluppo progettuale delle opere pubbliche la possibilità di discostarsi dalla precisa collocazione grafica del percorso delle piste ciclabili previste nel Piano pur rimanendo all'interno delle aree stradali o di proprietà pubblica.**
 - **inserire nelle tavole il tratto di pista ciclabile esistente su via Carducci/sottopasso SS 36**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

Data **02/09/2019** _____ firma **Settore Pianificazione e Gestione del Territorio**
Istruttore Direttivo P.O. (Dott. Fabio Villa)

Il presente schema è scaricabile dal sito internet del Comune di Lissone www.comune.lissone.mb.it Aree Tematiche > Edilizia privata ed urbanistica > P.G.T. Piano di Governo del Territorio > Varianti al P.G.T. in salvaguardia > 2^a Variante al P.G.T. vigente



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

VARIANTE
AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE
Adottata con delibere di C.C. n. 38 del 11.06.2019 – n. 39 del 12.06.2019
(ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.)

OSSERVAZIONE

SPAZIO PER TIMBRO PROTOCOLLO

prot. n. 47410
del 07.09.2019
fuori termine

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci, 21
20851 Lissone (MB)

Unità Urbanistica

OSSERVAZIONE N. _____

19

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATI DELL'OSSERVANTE (chi presenta l'Osservazione)

IL sottoscritt O GEOM. INVERSINI LUIGI

in qualità di (indicare se proprietario dell'area) TECNICO INCARICATO

residente a _____

in via/piazza _____

Nel caso di società (ente, associazione, altro)

in qualità di _____ della _____

con sede a _____

in via/piazza _____ n. _____

tel. _____

e-mail _____

PEC _____

DATI GENERALI DELL'AREA

in via/piazza VALASSINA n. 346-358

foglio n. 1 mappali 333

di cui si allegano (gli allegati non devono superare il formato A3):

- estratto di P.G.T. con evidenziata l'area interessata all'osservazione
- estratto mappa con evidenziata l'area interessata all'osservazione



CITTA' DI LISSONE
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UNITA' URBANISTICA

PRESENTA

ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 12/05 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", la seguente Osservazione alla Variante al Piano delle Regole e/o al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT)

OGGETTO E CONTENUTI DELL'OSSERVAZIONE: (i contenuti e le motivazioni devono essere il più possibile chiari e concisi)

1) SI CHIEDE LA MODIFICA DELLE N.T.A. NELLA PARTE OVE È PREVISTA UNA DOTAZIONE MINIMA DI AREE A SERVIZI PARI AL 100% DELLA S.L. IN CASO DI INTERVENTI DI FUSIONE/AMPLIAMENTO CHE CONTORNANO IL PASSAGGIO DALLA CATEGORIA G.F.5.2 (MS1) A G.F.5.3 (MS2).
SI EVIDENZIA CHE, CESSATA L'ATTIVITÀ DI PALESTRA AL PIANO 1°, L'AREA SCOPERTA MAP. 332 NON È PIENA DI AUTOMEZZI COME IN PRECEDENZA E SUFFICIENTE A SODDISFARE LE ESIGENZE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI IN ESSERE.
SI POTREBBE QUINDI MODULARE LA RICHIESTA DI AREE A SERVIZI/PARCHEGGIO IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA D'ATTIVITÀ.

2) NEL CASO IL 1° PUNTO NON VENGA ACCOLTO, SI CHIEDE SI INDIVIDUINO ZONE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DA DESTINARE A PARCHEGGIO.

3) SI CHIEDE VENGA RITIOSA L'ESCLUSIONE DI NUOVE GRANDI STRUTTURE DI VENDITA G.F.5.5 IN ZONA B2 ONDE CONSENTIRE L'EVENTUALE AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN ESSERE (MAGARI CON LIMITAZIONI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ).

LE PROPOSTE DI CUI SOPRA SONO STATE ELABORATE AL FINE DI EVITARE IL PROGRESSIVO ABRANDONO DELLO STABILE CHE A PARERE DELLO SCRIVENTE PRESENTA BUONE POSSIBILITÀ DI SVILUPPO/GESTIONE A CONDIZIONE CHE NORME TROPPO SEVERE NON LIMITINO LE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI ESISTENTI E FUTURE.

SI RIALLEGA ISTANZA DI RICHIESTA MODIFICA N.T.A./P.G.T. PROT. 19697 DEL 6.4.2018 INVIATA A MEZZA PEC IL 5.4.2018.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Tali dati potranno essere trattati per le finalità connesse all'espletamento inerente l'osservazione presentata.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Lissone;

Responsabile del trattamento dati è l'Arch. Paola Taglietti.

I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

L'interessato ha diritto a quanto previsto dall'art. 13 della suddetta legge.

data 5.9.2019

firma

N=5053600

Ufficio Provinciale di Milano - Territorio Servizi Catastali - Direttore ANTONIO PELUSO

Vis. tel. (0.90 euro)



E=1517600

1 Particella: 333

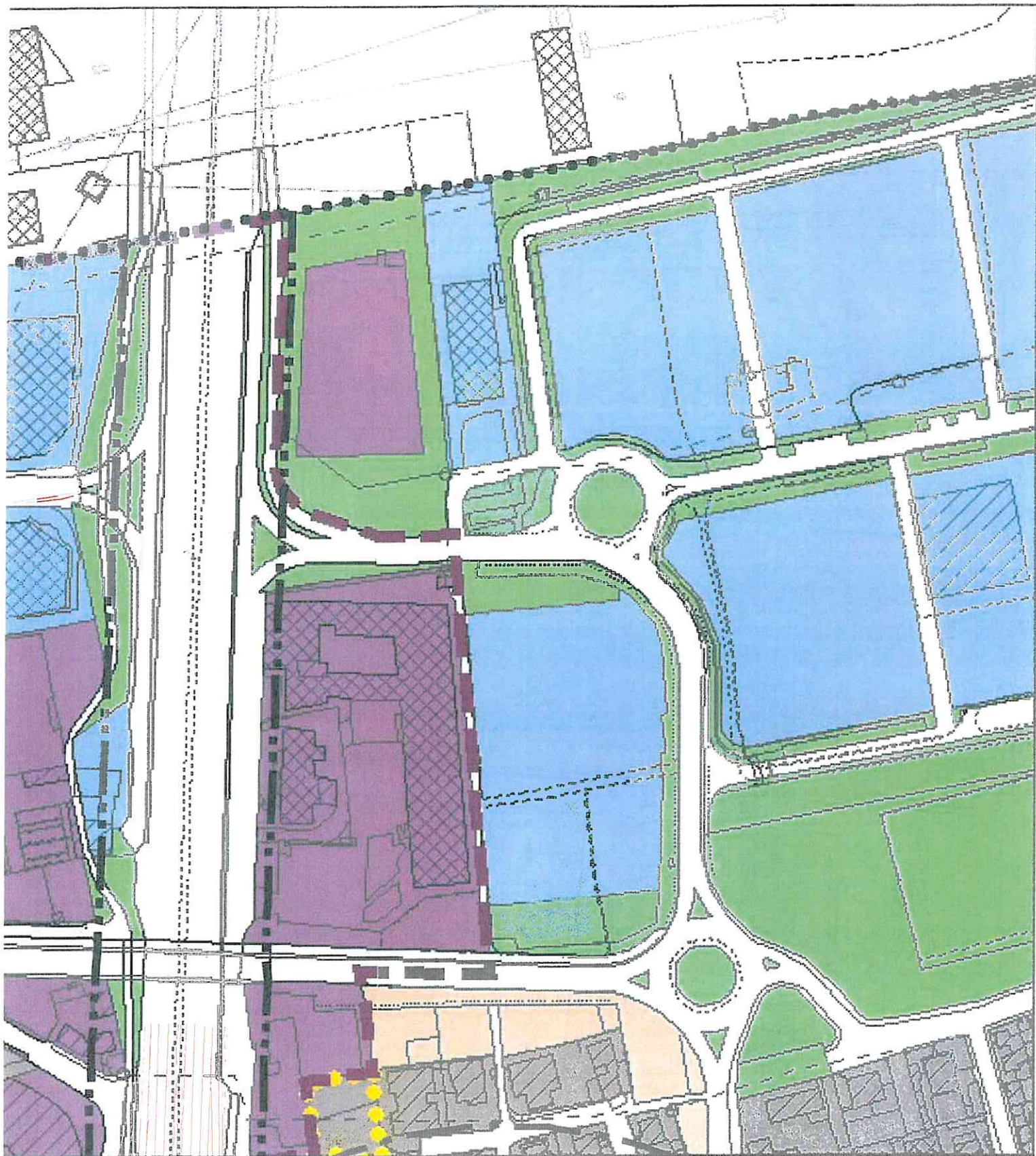
Comune: LISSONE
Foglio: 1

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

4-Apr-2018 11:45:10
Prot. n. T121984/2018

ALL.1

TAV. PR7 DISCIPLINA DELLE AREE



Geom. Luigi Inversini

Da: Comune di Lissone - COMUNE DI LISSONE [pec@comunedilissone.it]
Inviato: venerdì 6 aprile 2018 10:34
A:
Oggetto: (Prot.N. GE 2018/0019697 del 06/04/2018) Conferma Vostro Messaggio : Istanza di richiesta modifica NTA / PGT
Allegati: Conferma.xml

La PEC ricevuta e' stata protocollata:

Protocollo n. 0019697 del 06/04/2018

con oggetto: POSTA CERTIFICATA: Istanza di richiesta modifica NTA / PGT

Ill.mo
Sig. SINDACO
Comune di Lissone
Via Gramsci 21
20851 LISSONE (MB)

Settore Pianificazione del Territorio

ISTANZA DI RICHIESTA MODIFICA P.G.T./N.T.A.

Il sottoscritto Geom. LUIGI INVERSINI c. n. 1234567890
iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Monza e Brianza al
n. 621, in qualità di tecnico incaricato dalle società SAET FINANZIARIA E IMMOBILIARE S.R.L. ed
AB IMMOBILIARE S.R.L. proprietarie di unità immobiliari diverse site in LISSONE – VIA VALASSINA
346-358 identificate al Catasto Fabbricati con Fg. 1 Mapp. 333

PREMESSO

- * Che nel Piano di Governo del Territorio vigente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 17.3.2012 pubblicato sul B.U.R.L. n. 19 del 9.5.2012 e successive varianti del 28.2.2014 e 19.10/4.11.2016 il lotto ricade in zona "D2 – Attività prevalentemente commerciali" disciplinata dall'art. 35.3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole .
- * Che il lotto ricade all'interno di ambito che dovrà essere oggetto di speciali Piani di Inquadramento Operativo per le qualificazione delle aste commerciali (PIO) finalizzati a valutare le condizioni di ammissibilità delle nuove medie strutture di vendita aventi superficie di vendita (SV) > mq 600.
- * Che parte dell'area ricade entro il limite della fascia di rispetto stradale della SS36 e parte entro la rete verde.
- * Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 17.11.2017 ha avuto avvio il procedimento per la redazione di variante al P.G.T. vigente con possibilità di presentare suggerimenti e proposte entro 30 gg. dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio (anche diverse rispetto agli argomenti specifici se ritenute pertinenti e coerenti con gli indirizzi politici) .

CONSIDERATO

- * Che l'edificio di proprietà è stato edificato a seguito L.E. n. 38 del 1963, L.E. n. 281 del 1965, L.E. n. 93 del 1965, L.E. n. 141 del 1967, L.E. n. 185 del 1967 e L.E. 293 del 1968 ad uso esposizione di lampadari, laboratori di produzione ed abitazione nonché industria di lampadari con relativi accessori

Negli elaborati di progetto è indicata una superficie del lotto di 11235,60 ed una volumetria di 35388,64 mc.

In data 20.7.1971 è stata rilasciata autorizzazione di abitabilità n. 53 .

Alle pratiche edilizie di cui sopra relative all'edificazione iniziale del fabbricato sono seguite diverse ulteriori pratiche edilizie ed alcuni condoni per modifiche interne, cambi d'uso, etc .

- * Che l'edificio Mapp. 333 ha una superficie coperta di circa 4375 mq (dedotta da visura catastale) oltre ad aree scoperte mapp 332,334,335,336,337,338,359,360,361,340,341 e 342 di circa 9411 mq (dedotta da visure catastali)
Lo stabile si eleva per 4 piani f.t. oltre seminterrato; i piani T e 1° hanno maggiore estensione mentre vi sono arretramenti ai piani 2° e 3° .

- * Che in periodi diversi la proprietà è stata oggetto di procedure d'esproprio per l'allargamento della SS36 (lato ovest del lotto), per la realizzazione della SP111 (ponte d'attraversamento della SS36 - lato sud del lotto) nonché impegnativa per la realizzazione della Via G. Verne ora Via Isaac Asimov (lato est del lotto) con riduzione delle aree scoperte a disposizione.
Sul lato nord della proprietà è stata realizzata altresì viabilità d'uscita dalla SS36 .
- * Che gli art 24 e 25 delle N.T.A. prevedono una dotazione minima di aree a servizi pari al 50% della SLP per le tipologie Gf 5.1 e Gf 5.2 e del 100% della SLP per le tipologie Gf 5.3 e Gf 5.4 di cui la metà ad uso parcheggi pubblici o di uso pubblico .
- * Che l'art. 40.3 delle N.T.A. fino all'approvazione dei PIO condiziona l'insediamento delle nuove medie strutture di vendita delle classi MS2 e MS3 alla cessione o asservimento all'uso pubblico di almeno il 50% dell'area da destinare a parcheggio pubblico in applicazione dell'art. 25 delle NTA.
Il restante 50% della dotazione disposta dall'articolo citato potrà essere monetizzato.
- * Che l'art. 40.4 delle N.T.A. condiziona l'insediamento di medie strutture di vendita di 1° livello (MS1) e per le altre medie strutture di vendita (MS2 e MS3) alla dotazione minima di aree destinate a servizi pubblici o di uso pubblico rispettivamente di almeno il 50% e 100%.

CHIEDE

- 1) Che venga rimossa l'esclusione dell'insediamento di nuove grandi strutture di vendita (Gf 5.5) in zona D2 o quanto meno che venga rimossa per edifici datati che hanno slp/volumi consistenti essendo stati edificati in epoche in cui gli indici fondiari erano più alti rispetto agli attuali .

L'edificio ha nel complesso una slp che supera i 10.000 m (su più livelli) pertanto vi sono difficoltà oggettive nell'affittare spazi classificabili come esercizi di vicinato (VIC) o medie strutture di vendita (MS1), soprattutto ai piani superiori.

- 2) Che venga ridotta in termini quantitativi la dotazione minima di aree a servizi e parcheggi per lotti già penalizzati da espropri per pubblica utilità o conformazione particolare creatasi per esigenze di viabilità pubblica .
In alternativa si potrebbe prevedere per questi casi particolari una riduzione degli oneri per la monetizzazione che in passato sono stati la causa principale del fallimento di alcune trattative in quanto l'esborso sarebbe veramente eccessivo.

Una riduzione si è già applicata gli interventi nei nuclei di antica formazione che presentano particolari problematiche derivanti dall'edificazione in epoca remota in condizioni ben diverse dalle attuali .

- 3) Che venga prevista nelle immediate vicinanze del lotto una zona da destinarsi a parcheggi (ed eventualmente a parcheggio multipiano).
Considerato che vi sono limitazioni fisiche e più precisamente ad ovest SS36, a sud SP111 – ponte e ad est zona industriale, l'unica possibilità resta la zona a nord.
Tale zona a parcheggi potrebbe soddisfare le esigenze sia del lotto di proprietà che dell'area edificabile posta a nord (oltre la viabilità in uscita dalla SS36)

Si evidenzia che l'amministrazione comunale è stata poco lungimirante nel consentire l'edificazione della zona industriale ad est senza adeguati spazi a parcheggio che ha saturato completamente la zona .

Le proposte di cui sopra sono state elaborate al fine di evitare il progressivo abbandono dello stabile, che a parere dello scrivente presenta buone possibilità di sviluppo/gestione a condizione che norme troppo severe non limitino le attività imprenditoriali esistenti e future.

Letto, confermato e sottoscritto.

Monza, 4.4.2018

Class. 6.3 Fascicolo 2019.6.43.13

Spettabile

COMUNE DI LISSONE
VIA GRAMSCI, 21
20851 LISSONE (MB)
Email: PEC@COMUNEDILISSONE.IT**Oggetto : COMUNICAZIONE - ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E DEI SERVIZI
DEL COMUNE DI LISSONE**

A seguito della nota ricevuta il 24/7/2019 vostro prot. 3920/2019 del 24/04/2019 , nostro prot. arpa_mi.0120193 del 24/07/2019 si comunica quanto segue.

Le disposizione del art. 13 della L.R. n.12/2005 e s.m.i. a cui fa riferimento la richiesta si applicano al PGT. Il comma 6 dell'art 13 prevede nello specifico che solo il Documento di Piano del PGT sia trasmesso ad ARPA per le relative osservazioni.

Di conseguenza solo le varianti al Documento di Piano (incluse ai sensi dell'art 14, comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i. quelle introdotte da Piani Attuativi) , posso essere oggetto di osservazioni della scrivente Agenzia.

Diversamente disciplinato è il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS , che si svolge anteriormente all'adozione del Piano/ Variante e richiede la formulazione di osservazioni preventive .

L'art. 13 della L.R. n.4/2012, estende la formulazione di tali parere alla varianti di Piano dei Servizi e alle varianti al Piano delle Regole nonostante questo non è stata apportata alcuna modifica all'art 13 della L.R. n. 12/2005, pertanto le osservazioni di ARPA dovranno continuare ad essere formulate solo per il Documento di Piano e le relative varianti.

Cordiali Saluti .

Il Responsabile della UO
PAOLA MARIA BOSSI*Responsabile del procedimento: Paola Maria Bossi tel.: 02 74872273 mail: p.bossi@arpalombardia.it**Responsabili dell'istruttoria: Pierluigi Riccitelli tel.: 02 74872289 mail: p.riccitelli@arpalombardia.it*

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
U.O.S.D. Salute e Ambiente

DESIO 20832 - VIA NOVARA, 3 TEL. 0362-304872/3 - TELEFAX 0362-304836
E MAIL: protocollo@pec.ats-brianza.it

ATS Brianza



Pr. 0067496/19 del 02/09/2019
Classificazione 2.3.5
IPA: ATSMB AOO: ATSMB-MB

Al Responsabile del Settore
Pianificazione e Gestione Territorio
del Comune di Lissone
Dott. Fabio Villa

pec@comunedilissone.it

OGGETTO: Contributo alla Variante al piano dei Servizi e delle Regole del PGT vigente nel comune di Lissone – Adozione delibera C.C. 39 del 12/06/2019. **Trasmissione osservazioni ATS.**

A seguito della trasmissione da parte di codesta Amministrazione della nota recante prot. ATS n. 58921/19 del 24/07/19 nella quale si comunica la messa a disposizione dei documenti inerenti la variante in oggetto indicata,

- **preso atto** dei contenuti della documentazione messa a disposizione;
- **preso atto** delle modifiche proposte alla pianificazione vigente dalla presente variante la quale prevede la cancellazione dell'Ambito AT1-C con variante dello stesso come da sentenza TAR, la correzione materiale della scheda Ambito AT2 che prevede l'ammissione dall'interno del ambito delle destinazioni "pubblici esercizi", la variante nel piano attuativo "via Murri - via Filzi " per una diversa distribuzione della capacità edificatoria che rimane invariata come destinazione d'uso e per la variante al piano attuativo "via Piermarini - Canonica" che prevede la possibilità di ampliamento della struttura commerciale esistente e delle aree a parcheggio;
- **rilevato** che la modifica prevista alla pianificazione territoriale non comporta significative ricadute sulla salute pubblica;

per gli aspetti sanitari di competenza di questa Agenzia Sanitaria, non si formulano osservazioni ostative all'adozione della variante così come proposta e si ribadiscono, come già espresso in fase di esclusione di vas, i seguenti contributi:

1. dovrà essere predisposta l'indagine ambientale dei suoli dell'area oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso, tale indagine è da concordare con l'ente competente ARPA. Qualora dovranno essere effettuati eventuali interventi di bonifica dell'area, le opere edilizie potranno essere realizzate solo dopo l'acquisizione della certificazione di avvenuto risanamento al fine di attestare la compatibilità dei livelli della eventuale contaminazione residua del suolo con le destinazioni d'uso previste, ai sensi della normativa vigente;
2. al fine di migliorare la vivibilità e la fruibilità del contesto urbano si dovrà favorire la diffusione delle stazioni di ricarica elettriche per le autovetture, sia per i nuovi edifici residenziali che per le attività commerciali, nel rispetto degli indici di cui al DPR 380/01 e smi, e promuovere lo sviluppo della mobilità dolce con la realizzazione di un adeguato numero di stalli per la sosta delle biciclette corredate di infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse;
3. in merito alle verifiche dei requisiti igienico sanitari inerenti i PA si rimanda comunque alle valutazioni che verranno effettuate in sede di approvazione degli stessi;
4. realizzare, all'interno delle aree verdi, nuove o esistenti, percorsi fruibili dai cittadini utilizzabili anche per attività di *running* e di *walking* e servizi/attrezzature che facilitino la relazione sociale nel contesto urbano (es. palestre a cielo aperto)

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, con la presente si comunica che causa impegni già assunti la scrivente Agenzia non parteciperà ai lavori della conferenza dei servizi e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.S.D.
Salute e Ambiente
(Ing. Raffaele Manna)

Responsabile di procedimento e di U.O.S.D.: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica trattata da: T.D.P. Maurizio Leuzzo - tel. 0362.304807

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza
Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 - 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969
Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco
protocollo@pec.ats-brianza.it



Settore Territorio

Il Direttore

Spett. le
COMUNE DI LISSONE
Via Gramsci 21 - 20851 Lissone (MB)

Al Responsabile Settore Pianificazione e gestione del
territorio
Dott. Fabio Villa

TRASMISSIONE ESCLUSIVA A MEZZO PEC:
pec@comuneditissone.it

Fasc. 7.4/2019/51

OGGETTO: Comune di Lissone. Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, adottata con DCC n 39 del 12/06/2019.

Espressione della valutazione di compatibilità al PTCP: archiviazione.

A seguito della vostra istanza ricevuta in data 04/07/2019 prot. prov. n. 27247 (ns. avvio di procedimento prot. prov. 28803 del 15/07/19) con la presente, esaminati i contenuti della variante parziale introdotta al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Pgt, si comunica che quanto oggetto di adozione da parte del Comune non rientra nelle fattispecie di varianti allo strumento urbanistico comunale soggette a valutazione di compatibilità al Ptcp, ai sensi della LR 12/2005. Pertanto quanto agli atti sarà oggetto di archiviazione.

Nell'ambito della fattiva collaborazione istituzionale, si coglie tuttavia l'occasione per segnalare quanto segue.

L'area del piano attuativo "Piermarini-Canonica" non insiste su assi viari individuati nella gerarchia della rete di cui alla Tavola 12 del Ptcp *Schema di assetto della rete stradale nello scenario di piano*, né interferisce direttamente con strade in capo all'Amministrazione provinciale (SP); ciò nonostante il comparto risulta in prossimità della SS36 Nuova Valassina e del relativo svincolo di Lissone (strade extraurbane principali) e di via P. Mascagni in direzione Desio (primo livello della gerarchia della rete stradale), nonché in adiacenza a itinerari viabilistici a elevata compatibilità con il traffico operativo.

A tale riguardo si richiama innanzitutto quanto evidenziato dalla scrivente Direzione con nota del 19/06/2017 in ordine all'attuazione di altro ambito in Comune di Lissone (prot. prov. n. 22268, AT2-ex Motta) dove, ricordando quanto già espresso nell'ambito della valutazione di compatibilità al Ptcp del Nuovo Documento di Piano di Pgt (2014), è stata ribadita la necessità di sviluppare gli approfondimenti inerenti gli studi di traffico assumendo lo scenario di scala comunale e sovralocale.

Inoltre, con specifico riferimento al procedimento in corso, in sede di verifica di assoggettabilità a Vas, Provincia con proprio contributo ha rilevato che *"la modifica della destinazione funzionale da residenziale a commerciale, non è però accompagnata da specifico studio di settore: nel rapporto preliminare si rimanda, infatti, alla fase di attuazione del comparto per la redazione di uno studio di traffico"*

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
Fax 039 946 2192
territorio@provincia.mb.it
PEC
provincia-mb@pec.provincia.mb.it



che valuti i carichi veicolari indotti dall'ampliamento della struttura di vendita" (prot. prov. n. 10231 del 08/03/2019), sottolineando altresì che tale carenza non consentiva di poter compiutamente valutare gli effetti indotti sull'ambiente dalla proposta di variante.

Nel decreto di non assoggettabilità a Vas e nel verbale di conferenza di valutazione del 13/03/2019 il Comune ha contro dedotto come di seguito: *"l'incremento del carico veicolare risulta pari a 20 auto in più rispetto alla previgente previsione" ... "Considerato che rispetto all'attuale traffico veicolare e conseguenti emissioni inquinanti rilevati dal vigente Piano Urbano del Traffico che in corrispondenza della vicina intersezione tra via Mascagni e SS36, ha rilevato un transito veicolare di circa 800 auto nelle ore di punta, l'incremento di 20 auto in più non comporta un aggravio ambientale significativo"* (Verbale di conferenza di verifica di assoggettabilità a Vas del 13/03/2019 - allegato A). Inoltre, nel medesimo provvedimento si afferma che *"ne consegue che la previsione di Variante determinerebbe un incremento del +2.5% dei flussi veicolari esistenti registrati nel punto di maggior carico rispetto alla vigente previsione" ... "Per ciò che riguarda infine l'entità dell'inquinamento atmosferico apportato dall'incremento del carico veicolare introdotto dalle Variante (n.22 veicoli), è possibile stimare indicativamente un quantitativo di emissioni annue di CO2 derivante dai n. 22 veicoli pari a 23.4 ton. Tale valore raffrontato con le quantità di CO2 annue rilevate per l'anno 2014 per il territorio comunale di Lissone relativamente al settore "trasporto su strada" pari a 40.000 ton/anno, comporterebbe dunque un'incidenza sull'incremento delle emissioni di CO2 comunali legate al traffico veicolare pari allo 0.05%, dunque trascurabile"* (Decreto di non assoggettabilità a Vas - allegato B).

L'aggravio di traffico (i cui numeri, peraltro, divergono da quanto stimato da Provincia) è considerato dal Comune come non incidente o con impatti trascurabili; tuttavia occorre prendere in debita considerazione il contesto urbano particolarmente denso, soggetto a gravi fenomeni di congestione stradale, nonché fragile e delicato sotto il profilo ambientale. Si rileva infatti che le indagini citate sono state effettuate nel maggio 2013 e in una sezione di traffico ad oltre 500 m di distanza dal comparto, senza indagare i flussi allo svincolo di Lissone, indicando una generica ora di punta settimanale, senza specificare se sia mattutina o pomeridiana, né facendo riferimento al giorno feriale o prefestivo o festivo, e quindi con un metodo parzialmente condivisibile.

Anche il modello di simulazione del Pgtu prevede, senza l'entrata in esercizio di Pedemontana (che corrisponde all'attuale situazione), un aggravio di traffico su via Mascagni pari al +2,2% , oppure +6,6%, a seconda dello scenario di progetto.

Lo stesso Pgtu non valuta inoltre le prestazioni del sistema di mobilità, ovvero non restituisce i parametri sugli standard dello stesso (in primis il Los, Livello di servizio). Non vi sono dunque elementi tali per poter valutare, in particolare da parte del Comune (in quanto la viabilità di adduzione all'area commerciale è di competenza di Lissone), se la rete è in grado di accogliere il traffico ulteriore generato dalla proposta di Variante.



In conclusione, mancando una restituzione del quadro della mobilità complessiva del territorio e puntuale dell'area oggetto della presente Variante, si ritiene necessario quantomeno integrare la scheda del piano attuativo 2.2 "Piermarini-Canonica" con la prescrizione, per la fase attuativa, di redigere uno studio di traffico e di effettuare la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità di cui alle Linee Guida in Allegato A del Ptcp.

Per tutto quanto sopra, ai fini di una corretta valutazione, da parte del Comune, della sostenibilità dei carichi sulla rete di mobilità, è necessario:

1. definire innanzitutto lo scenario di riferimento di scala comunale, comprensivo degli interventi di scala sovralocale, cui riferire le verifiche di sostenibilità dei carichi urbanistici;
2. approfondire gli effetti del progetto di trasformazione avendo a riferimento l'intero sistema viabilistico come assunto nello scenario di cui al precedente p.to, al fine di individuare, nel caso, i necessari correttivi sia di carattere infrastrutturale che di progetto dell'impianto insediativo;
3. valutare attentamente il tema della cantierizzazione degli interventi in relazione alle opere infrastrutturali dello scenario di piano (Pedemontana).

A disposizione per tutto quanto possa eventualmente occorrere, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Arch. Antonio Infosini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.

Responsabile del procedimento: arch. Francesca Davino -tel: 039.9752289 -e-mail: f.davino@provincia.mb.it

Istruttoria: arch. Giovanna Gagliardini – tel.039.975.2292 – -e-mail: g.gagliardini@provincia.mb.it

